SECONDA PARTE
DE' TEMPJ ANTICHI
CHE CONTIENE IL CELEBRE
PANTEON

PUBLICATA DAL CAVALIERE

FRANCESCO PIRANESI

ARCHITETTO ROMANO

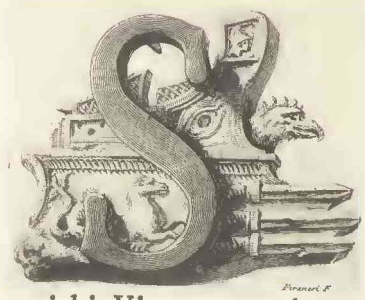
Membro dell' Accademia Reale di Pittura, Scultura, e Architettura di Stockolm.

Labrum aegyptiacum porphyreticum, repertum inter rudera thermarum M. Agrippae, nunc urna Sepulchralis Cinerum S. M. Clementis XII. in Basilica S. Ioannis Lateranensis. Operculum haud efformatum est, quod recens factum, cum Labrum pro urna usurpatum est Piranesi f.

IN ROMA

A dì 1. Agosto 1790.

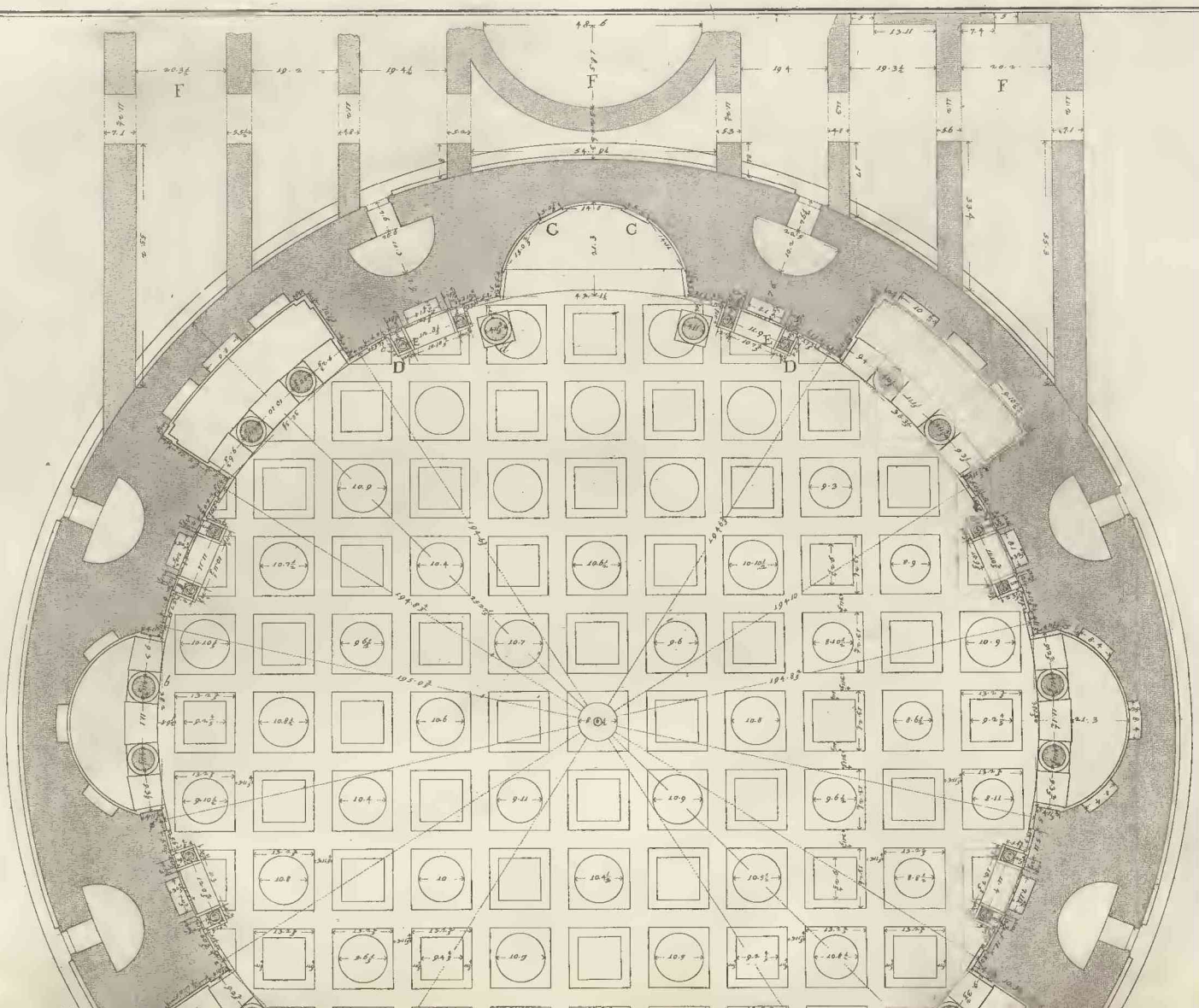
BEATISSIMO PADRE

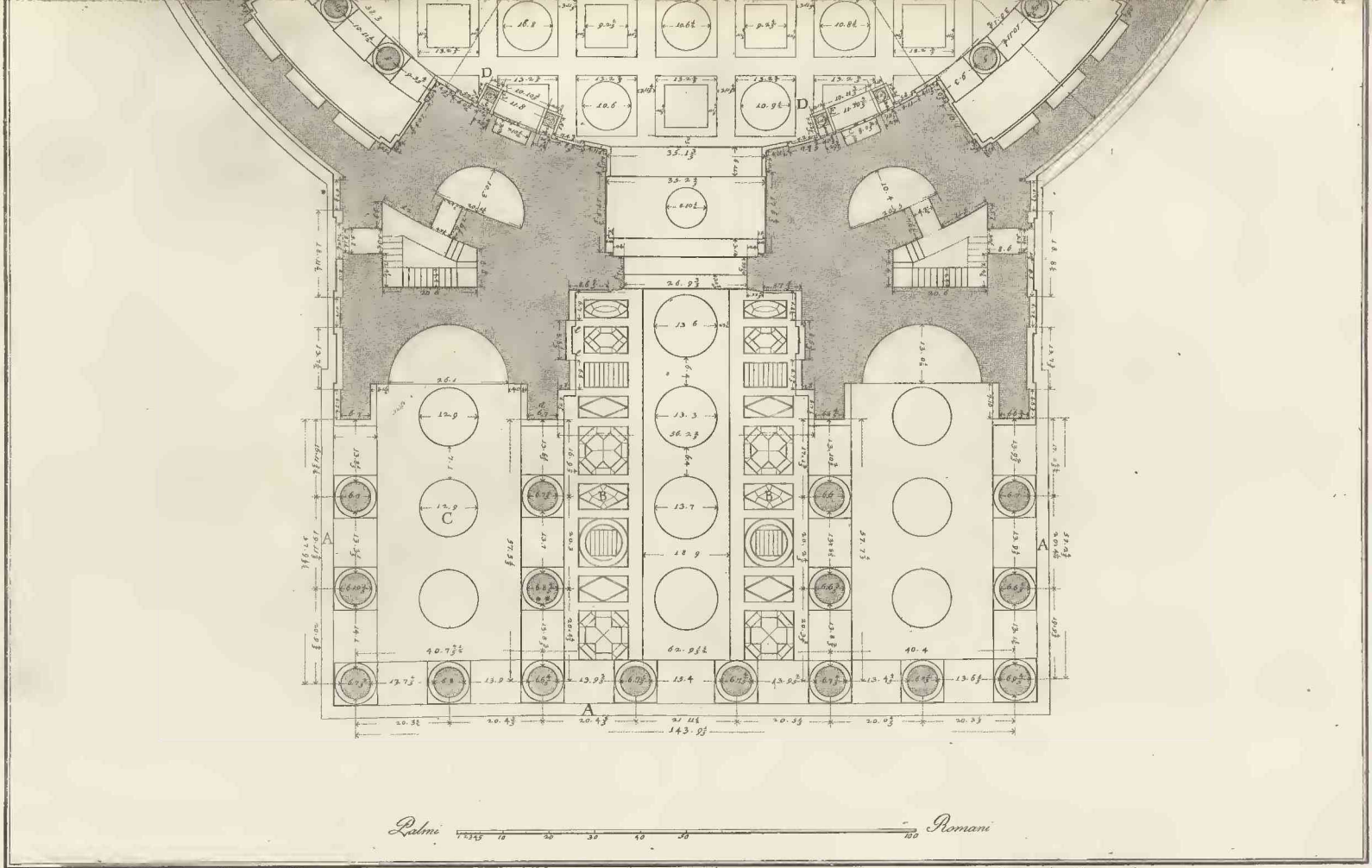


Ono dieci anni, dacchè io ebbi la sorte di umiliare alla SANTITA' VOSTRA la prima parte de miei studj su i Tempj antichi: Viene ora a ricovrarsi all'ombra dell'immortale e glorioso nome della medesima SANTITA' VOSTRA la seconda parte di queste mie fatiche concernenti uno de' più celebrati monumenti della Romana Magnificenza, io dico il Panteon. E a chi più dovevasi

dedicare questo lavoro, che ad un Sovrano il quale tutte quante le arti belle favorisce in guisa da collocarle in quello stato di prosperità, e di gloria in cui appunto si trovavano allor che sorse questa meraviglia dell' Arte Architettonica? In altri tempi la scuola di Platone invitava le genti a visitare le contrade di Atene. Si vedono oggi concorrere a questa rediviva Atene le più lontane nazioni per ammirare que' maravigliosi monumenti di antichità, che da VOSTRA BEATITUDINE in tanta copia, e con tanto studio si sono raccolti nel Museo Vaticano, ove con verità può dirsi aver la Scultura Tempio, ed altare. Io non entrerò quì nel vasto campo delle virtù, che adornano LA SANTITA' VOSTRA, imperocchè e le mie parole non saprebbero uguagliare la grandezza del mio concetto, e la qualità dell' opera, che io presento richiama singolarmente alla memoria i Tempj, i pubblici Edifizj, e gli obelischi inalzati, i vasti luoghi paludosi restituiti all' agricoltura, le strade ove appianate, ove aperte dalla SANTITA' VOSTRA: in somma il Protettore, l' Ammiratore, il Giudice più illuminato di ogni arte si utile, che dilettevole, e a Questi più, che al Sovrano offro io in tributo la mia produzione: Mentre prendo sicura speranza, che sarà gradita ad ognuno, e da ognuno rispettata un opera, che porta in fronte l' Eterno Nome di PIO SESTO, di cui per quella imploro la protezione Sovrana, e per me la Paterna Benedizione.

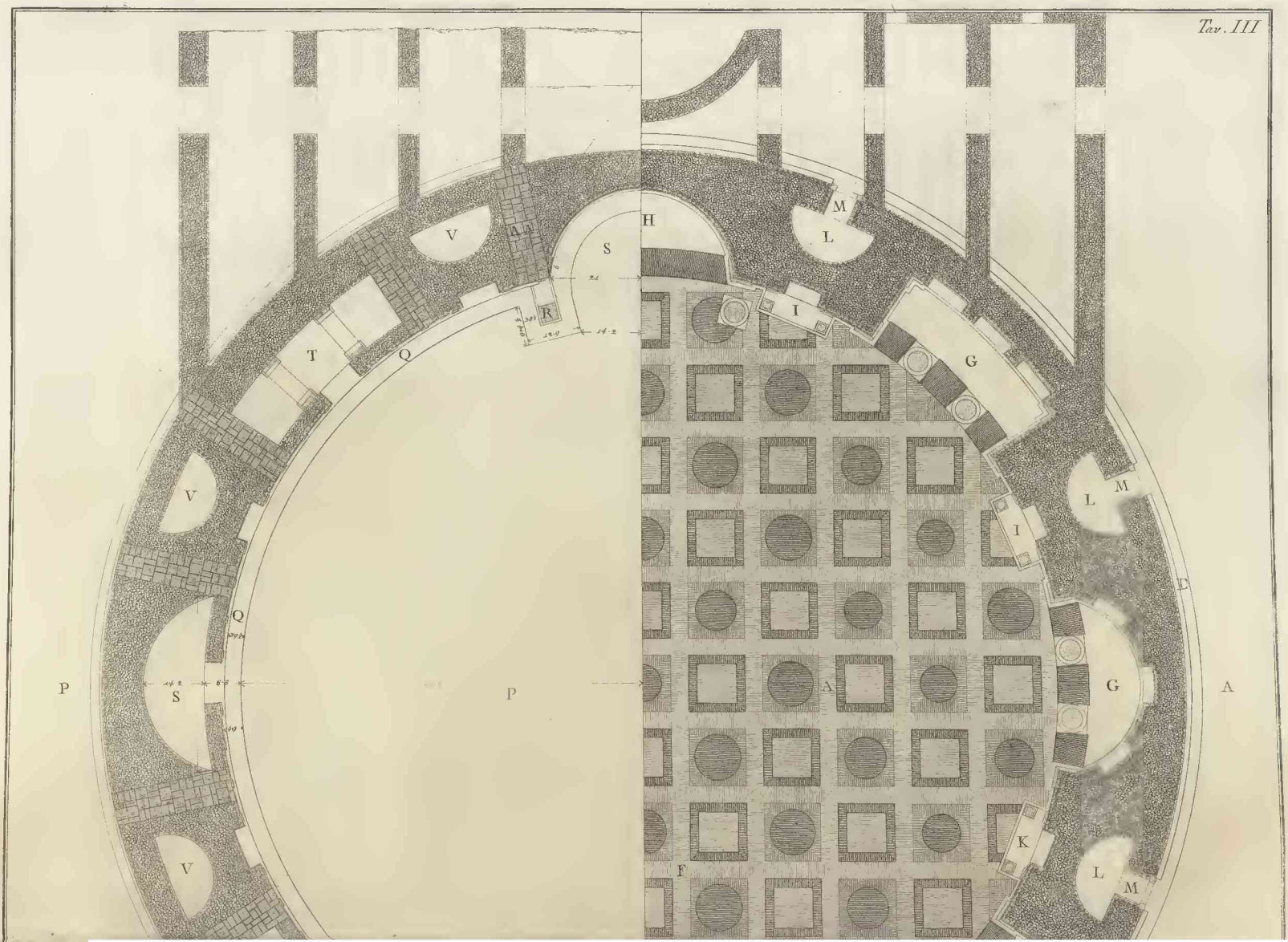
Umilissimo, Devotissimo, Obligatissimo Servo, e Suddito
Francesco Piranesi.

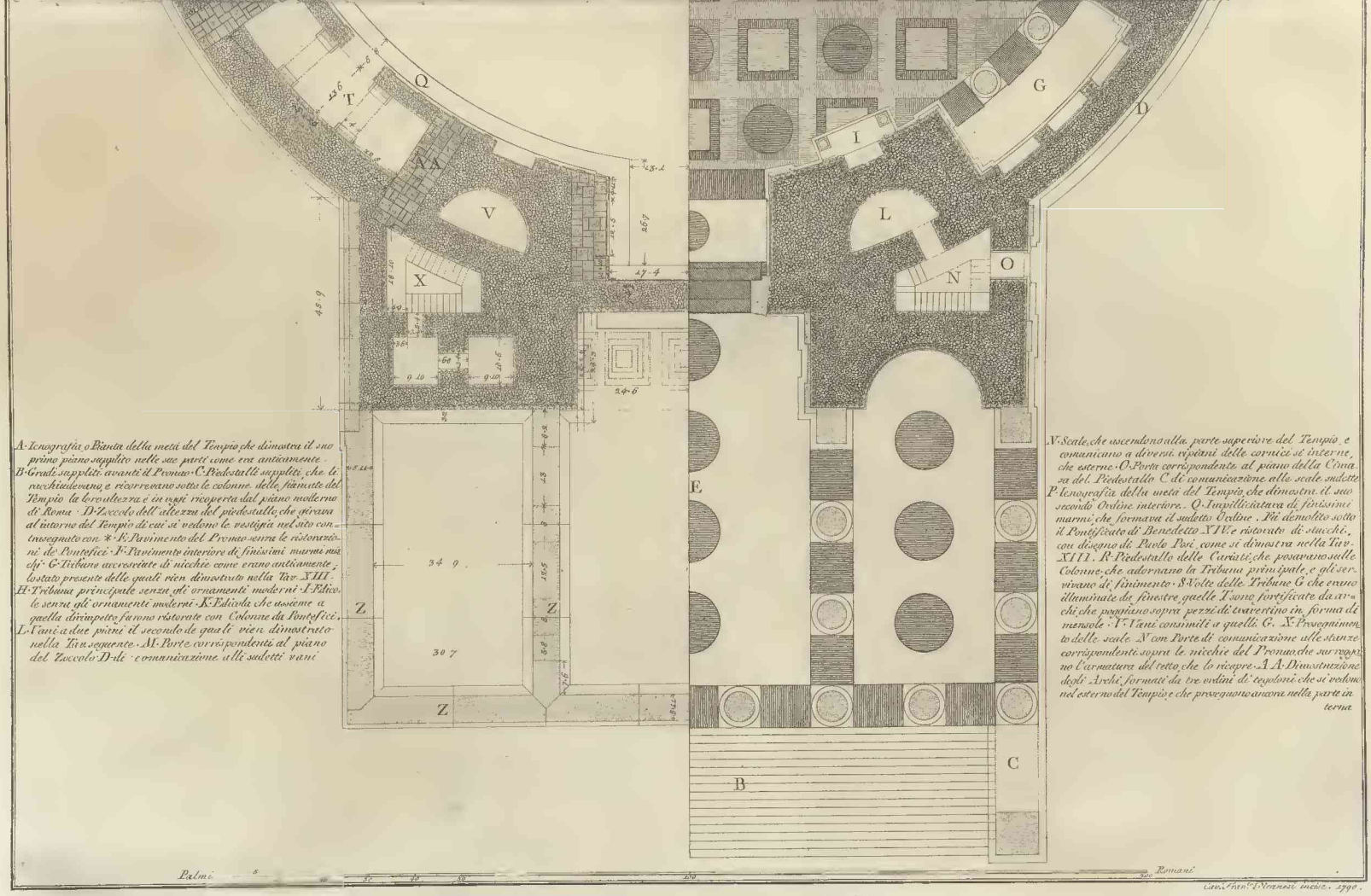

F
F
F
C
C
D
D



Ichnografia dello stato presente del Panteon di Marco Agrippa ora volgarmente detto la Rotonda

A. *Gradi moderni intorno del Pronao o Portico* B. *Nuovo pavimento di mattoni in coltello.* C *Pilastri moderni che adornano l'altare maggiore* D. *i piedestalli dell' Edicole.* D. *sono stati interrotti in* E. *voltando la cimasa per introdurvi le mensie degli altari* F. *Avanzi delle Terme di Agrippa.* Cav. Fran.co Piranesi delineò ed incise


V
S
H
M
L
I
G
R
T
Q
V
L
M
I
C
Q
P
S
P
A
G
A
V
K
F
L
M

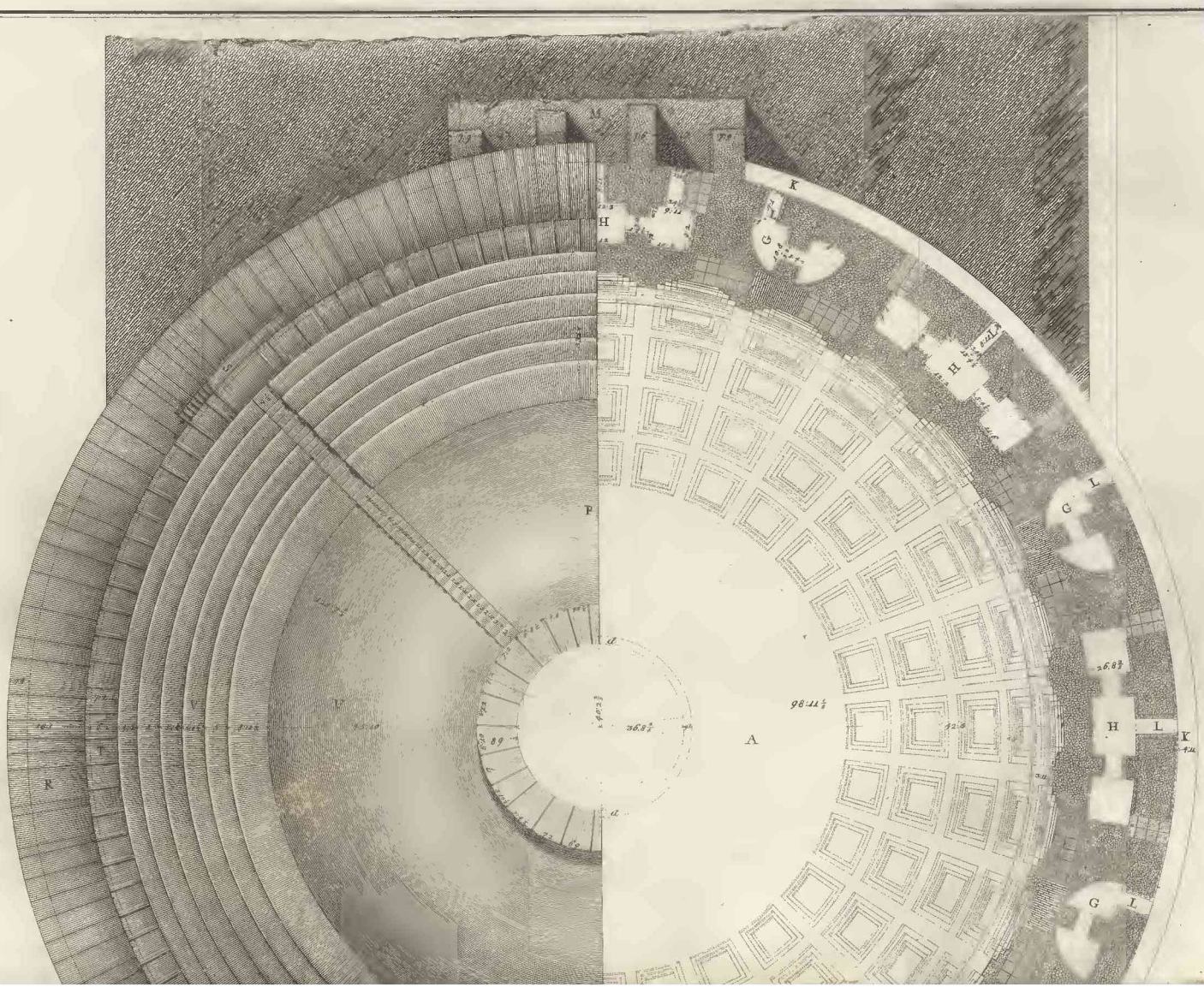


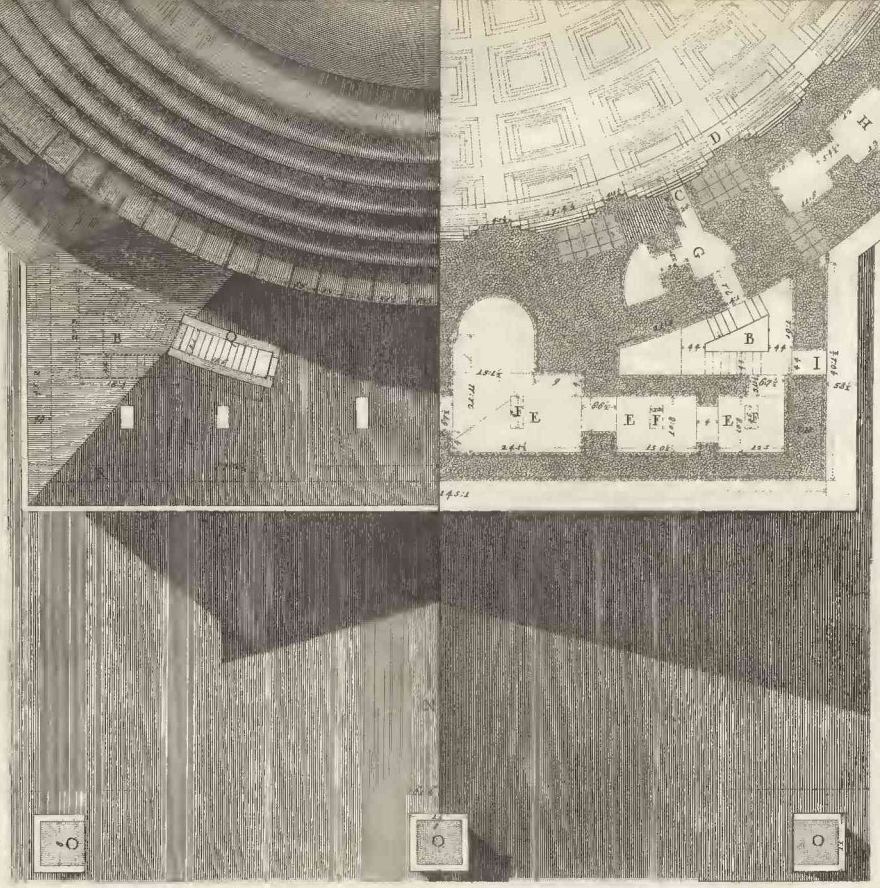
A. Iconografia o Pianta della metà del Tempio che dimostra il suo primo piano supplito nelle sue parti come era anticamente.
B. Gradi supplitti avanti il Pronao. C. Piedestalli supplitti che li rivochiudevano, e ricorrevano sotto le colonne delle fiancate del Tempio la loro altezza è in oggi ricoperta dal piano moderno di Roma. D. Zoccolo dell'altezza del piedestallo che girava all'intorno del Tempio di cui si vedono le vestigia nel sito contrassegnato con *. E. Pavimento del Pronao senza le ristorazioni de Pontefici. F. Pavimento interiore di finissimi marmi mischi. G. Tribuna accresciuta di nicchie come erano anticamente, lostato presente delle quali vien dimostrato nella Tav. XIII. H. Tribuna principale senza gli ornamenti moderni. I. Felice senza gli ornamenti moderni. K. Edicola che assieme a quella dirimpetto furono ristorate con Colonne da Pontefici. L. Vani a due piani il secondo de quali vien dimostrato nella Tav. seguente. M. Porte corrispondenti al piano del Zoccolo D. di e comunicazione alle suddetti vani

N. Scale che ascendono alla parte superiore del Tempio, e comunicano a diversi ripiani delle cornici sì interne, che esterne. O. Porta corrispondente al piano della Cima sa del Piedestallo C. di comunicazione alle scale suddette. P. Iconografia della metà del Tempio che dimostra il suo secondo Ordine interiore. Q. Impellicciatura di finissimi marmi, che formava il suddetto Ordine. Fu demolito sotto il Pontificato di Benedetto XIV. e ristorato di stucchi, con disegno di Paolo Posi come si dimostra nella Tav. XIII. R. Piedestallo delle Cariati, che posavano sulle Colonne, che adornano la Tribuna principale, e gli servivano di finimento. S. Volte delle Tribune G. che erano illuminate da finestre, quelle T sono fortificate da archi che poggiano sopra pezzi di travertino in forma di mensole. V. Vani consimili a quelli G. X. Prosegnimento delle scale N. con Porte di comunicazione alle stanze corrispondenti sopra le nicchie del Pronao, che sorreggono l'armatura del tetto che lo ricopre. A A. Dimostrazione degli Archi, formati da tre ordini di tegoloni che si vedono nel esterno del Tempio, e che proseguono ancora nella parte interna

Cav. Pietro Ferrerio Incise. 1790.

Iconografia dello stato antico del Panteon


M
K
H
G
L
P
V
R
A
d
d
H
L
K
G
L



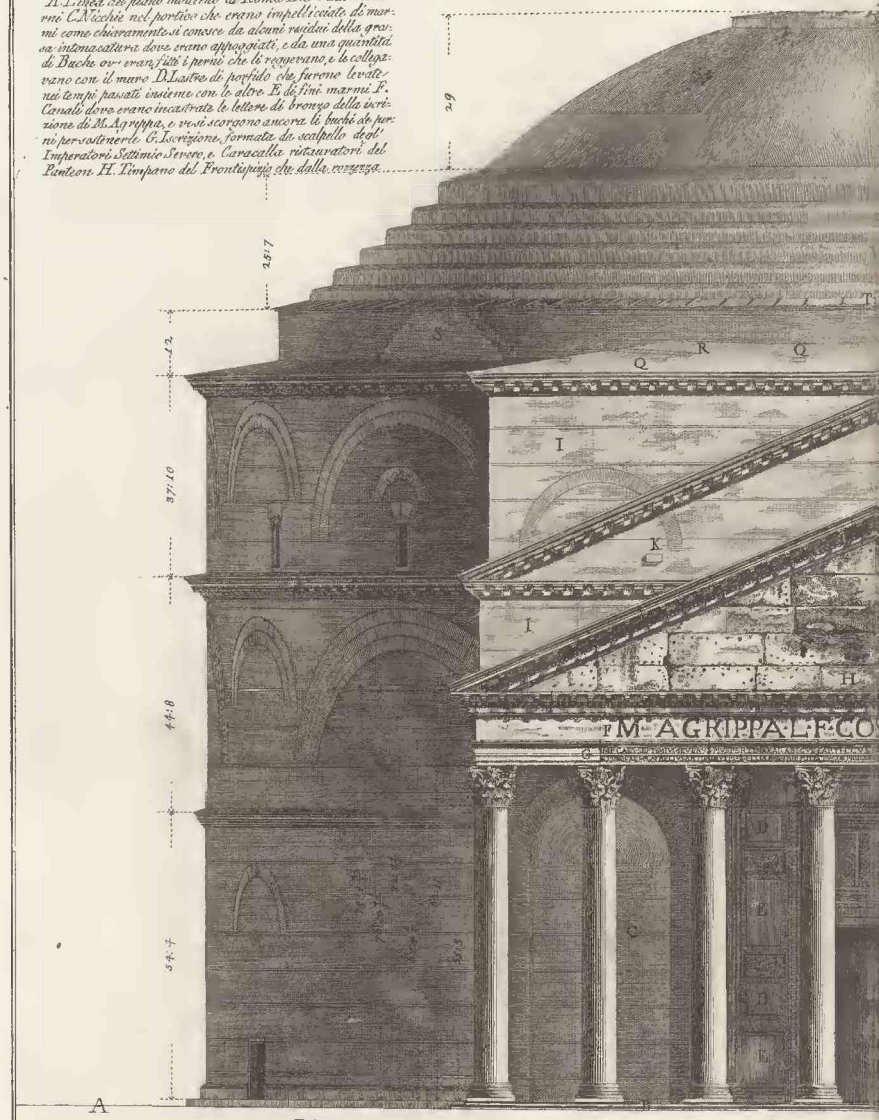
Ichnografia delle parti interiori ed esteriori della Fornice o Cuppola del Panteon

Cav.e Francesco Piranesi del ed inc.

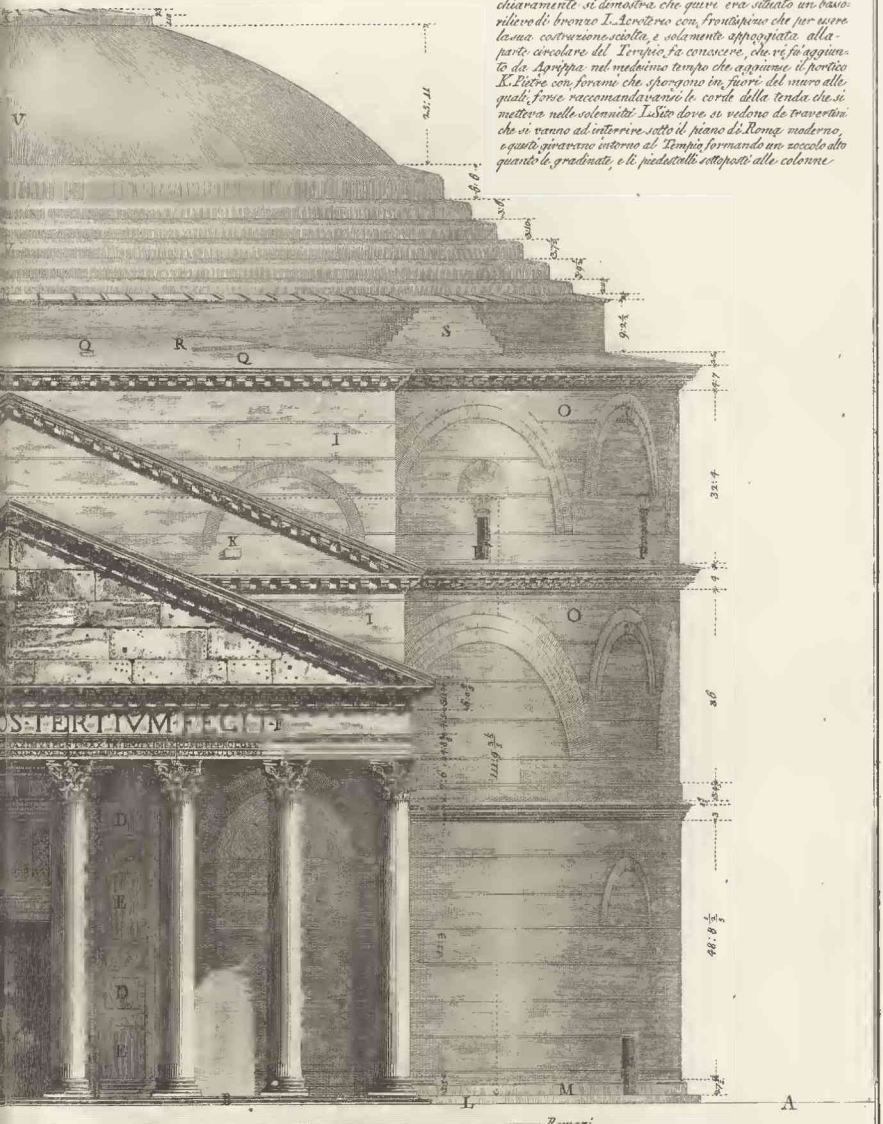
1. Pianta delle mezze delle cappelle che dimostra la parte interiore adornata de cassettoni come in oggi stanno. A. Scale, che portano alle diverse ripiane delle cornici, che girano all'interno del Tempio. C. Porta, che dalle dette scale conduce sopra il piano delle cornici. D. del secondo ordine. E. Stanze, che corrispondono sopra la parte a la nicchie del Pronao. F. Ipetritore, nelle volte, che le davano lume. G. Vani semicircolari e diversi passi che nel primo piano corrispondono al di dietro delle Pilastrate. H. Vani, che corrispondono al di sopra delle Prothesis. I. Porta, che dalla scala B. mette sopra il ripiano delle cornici. K. Altre porte per mezzo delle parte E. nel piano a. Ripiano formato dagl'avanzi de' marmi delle Terme di Agrippa. N. Volta, che ricopre il Pronao. O. Basamenti sui quali posavano le statue, che adornavano il Frontispicio. P. Pianta delle metà della Cuppola, che dimostra la parte interiore. Q. Muro, che da esterno che ricopriva l'asprezza delle scale. R. Ripiano sopra l'ultima cornice interna, che ricopre le stanze. S. gira intorno a tutto il Tempio ricoperta da Pontefici con diversi lastre di marmo. S. Scale, che dal detto ripiano ascendono sopra il Tamburro. T. Ripiano del Tamburro ricoperto in parte di tegole antiche di marmo. V. Cuppola, co suoi gradi già ricoperta de bronzo, e poi sotto divenne Pontefici con lastre di piombo. X. Scale, che ascendono all'occhio, o finestra della Cuppola, che da lume al Tempio. Y. Ripiano intorno all'occhio dal quale non sono state tolte le antiche lastre di bronzo, che lo ricoprono. Z. Circonferenza dell'occhio d.l. Agetto della cornice di bronzo dorato, che l'adorna.

Prospetto dello stato pres.te del Panteon senza

A. Linea del piano moderno di Roma B.C gradi moderni C. Nicchie nel portico che erano impellicciate di marmi come chiaramente si conosce da alcuni residui della grossa intonacatura dove erano appoggiati, e da una quantità di Buche ov' erano fitti i perni che li reggevano, e le collegavano con il muro D. Lastre di porfido che furono levate nei tempi passati insieme con le altre. E. de fini marmi F. Canali dove erano incastrate le lettere di bronzo della iscrizione di M. Agrippa, e vedesi scorgono ancora li buchi de perni per sostenerle. G. Iscrizione, formata da scalpello degl' Imperatori Settimio Severo, e Caracalla ristauratori del Panteon. H. Timpano del Frontispizio che dalla cornice



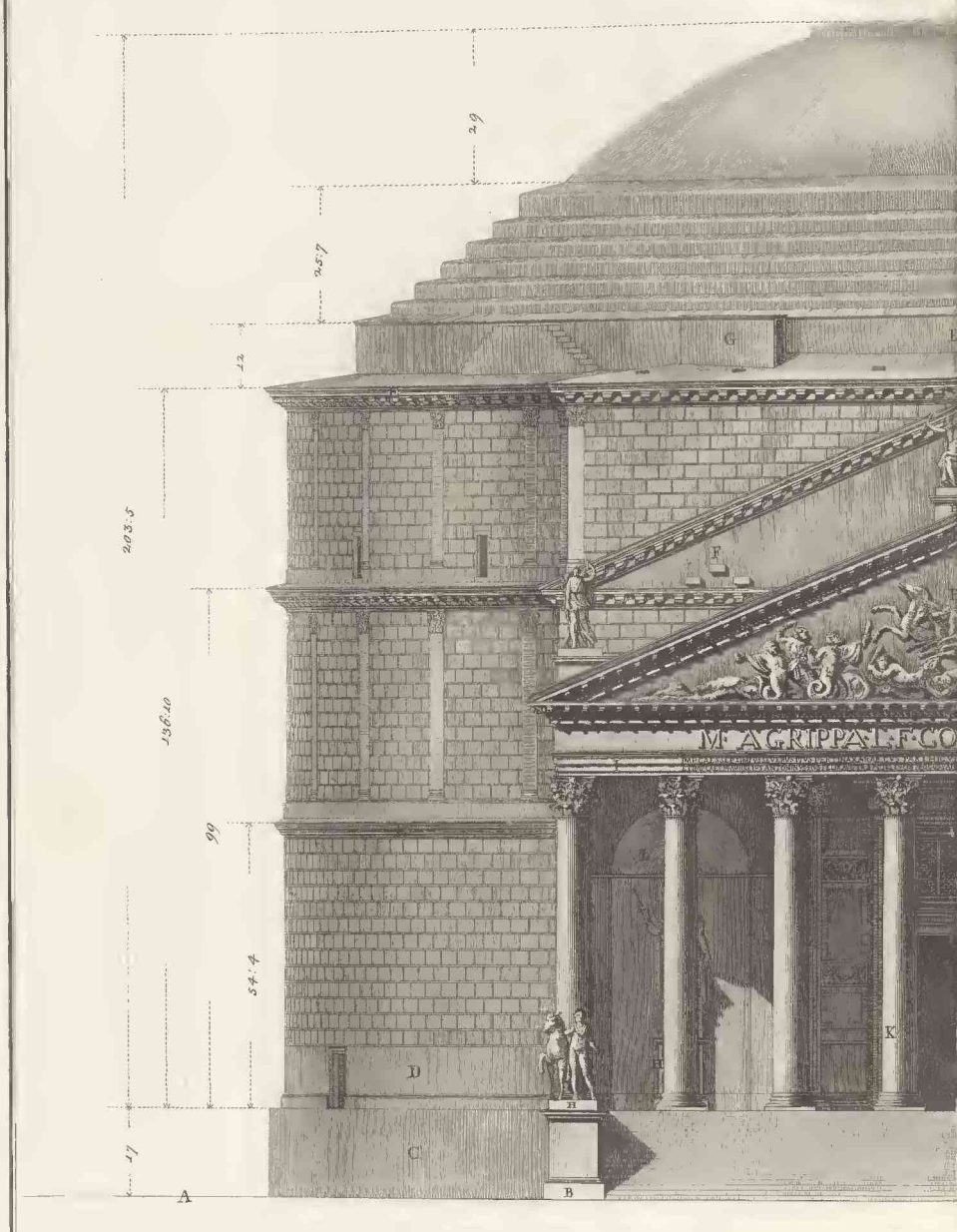
MM. Basamento di marmo che poggia sopra il detto zoccolo, e parimente s'interrisce sotto il piano di Roma il vivo del quale sporge, più o quanto erano alte le mostre delle porte N che parimente sono di marmo dove al medesimo livello vi è una fila de buchi pei perni, che le collegavano ueine, e di tutto il restante della fabbrica P. Porte con mostre di marmo che per mezzo della cornice sottoposta communicavano coi vani corri Q. Peritore che tramandavano il lume nelle stanze sottoposte in oggi recoperte da tavolato moderno R. Peritore dove corrispondono le scale, i ne suoi gradi già ricoperte di lastre di bronzo ora di lastre di piombo sotto di cui si scorge lastricato di coccio pisto X. Ripiano ricoperto da



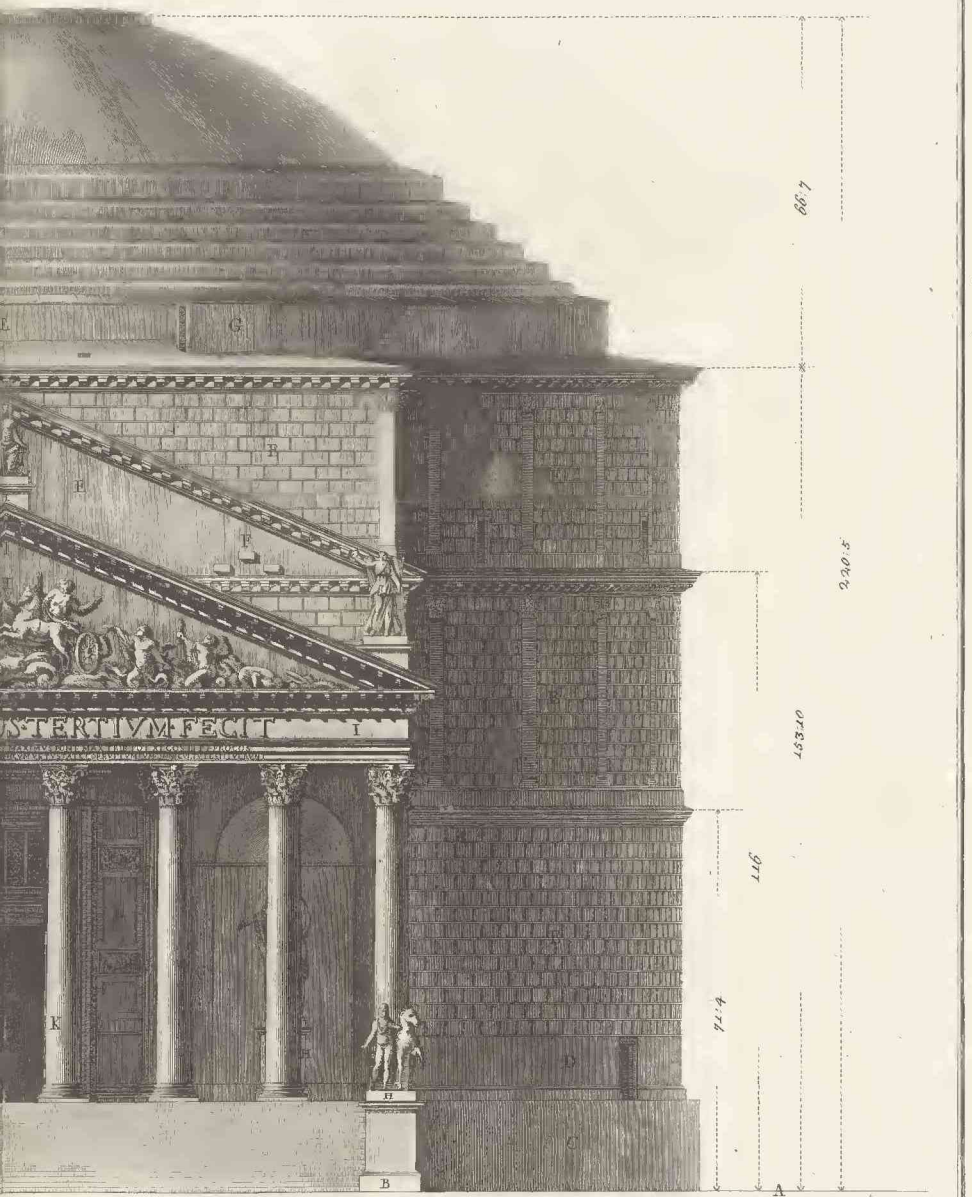
de sassi, e da una quantità di buchi dove erano perni chiaramente si dimostra che quivi era situato un basso-rilievo di bronzo L. Acreterio con frontispizio che per essere la sua costruzione sciolta, e solamente appoggiata alla parte circolare del Tempio fa conoscere, che vi fù aggiunto da Agrippa nel medesimo tempo che aggiunse il portico K. Pietre con forami che sporgono in fuori del muro alle quali forse raccomandavansi le corde della tenda che si metteva nelle solennità. L. Sito dove si vedono de travertini che si vanno ad interrire sotto il piano di Roma moderno, e questi giravano intorno al Tempio formando un zoccolo alto quanto le gradinate, e li piedestalli sottoposti alle colonne

fuori del vivo del muro indicando che sopra di esso sporto appoggiavano delle lastre di marmo, che impellicciavano il muro per-ato con il muro O. Cornici dove ancora si ravvisano alcune porzioni delli stucchi, che coprivano e adornavano l'odierna rozzezza delle mede-rispondenti al di sopra delle Tribune, e nel secondo piano de vani circolari dietro dell'Edicole donde ancora detti vani ricevevano il lume in oggi ricoperte dai Campanili S. Scale, che salgono al ripiano del Tamburro T che in parte, e ricoperto da tegoloni di marmo V. Cuppola lastre di bronzo

Prospetto del Panteon supp



A. Linea del piano antico dell'Area avanti il Tempio. B. Piedestalli suppliti che racchiudono li gradi della scala. C. Zoccolo
E. Parti del Tempio ricoperte dell'intonacatura di stucco e da noi adornate secondo il Palladio. F. Pietre dove forse si raccomandavano le
del Tempio con porte che communicavano con le dette scale. H. Bassorilievo di bronzo statue e piedestalli di marmo il tutto supplito secondo il pe

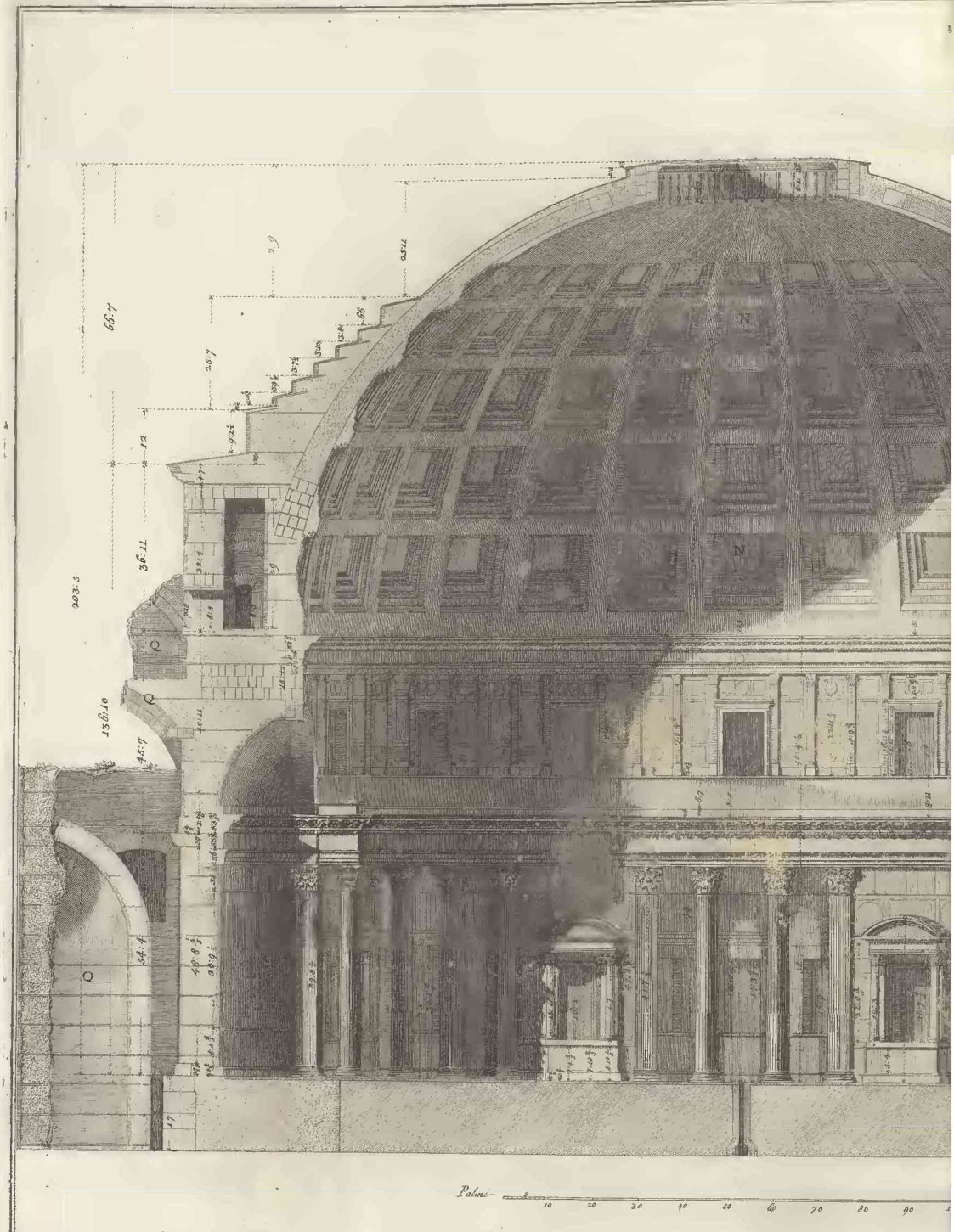


200 Romani

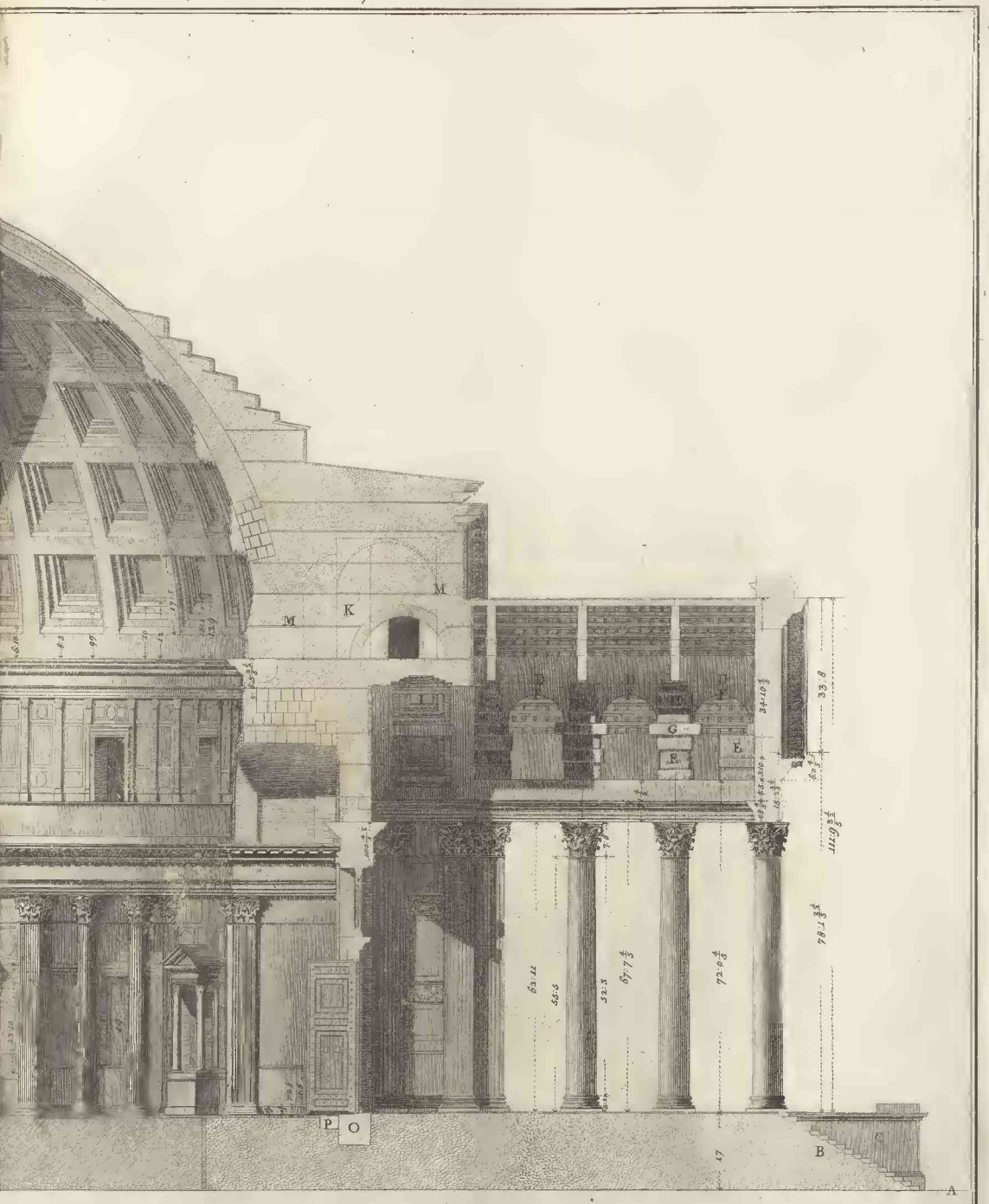
Cav. Ernco Pirannesi delo inciso

che gira all'interno del Tempio in ogni intercolo sotto il piano moderno di Roma. D. Porzione del Tempio ch'era impellicciato di marmo tende supplito in numero secondo Palladio. G. I. cuccernari supplirti che ricoprivano le feritore delle scale che dal basso portavano al di sopra rore di diversi autori. I. Intavolamento dell'ord.e del pronao e suo frontispizio di marmo. K. Colonne di granito orientale rosso. L. Interno del Pronao supplito dell'impellicciatura di marmi misti

Sezzione per lungo del Panteon che dimostra

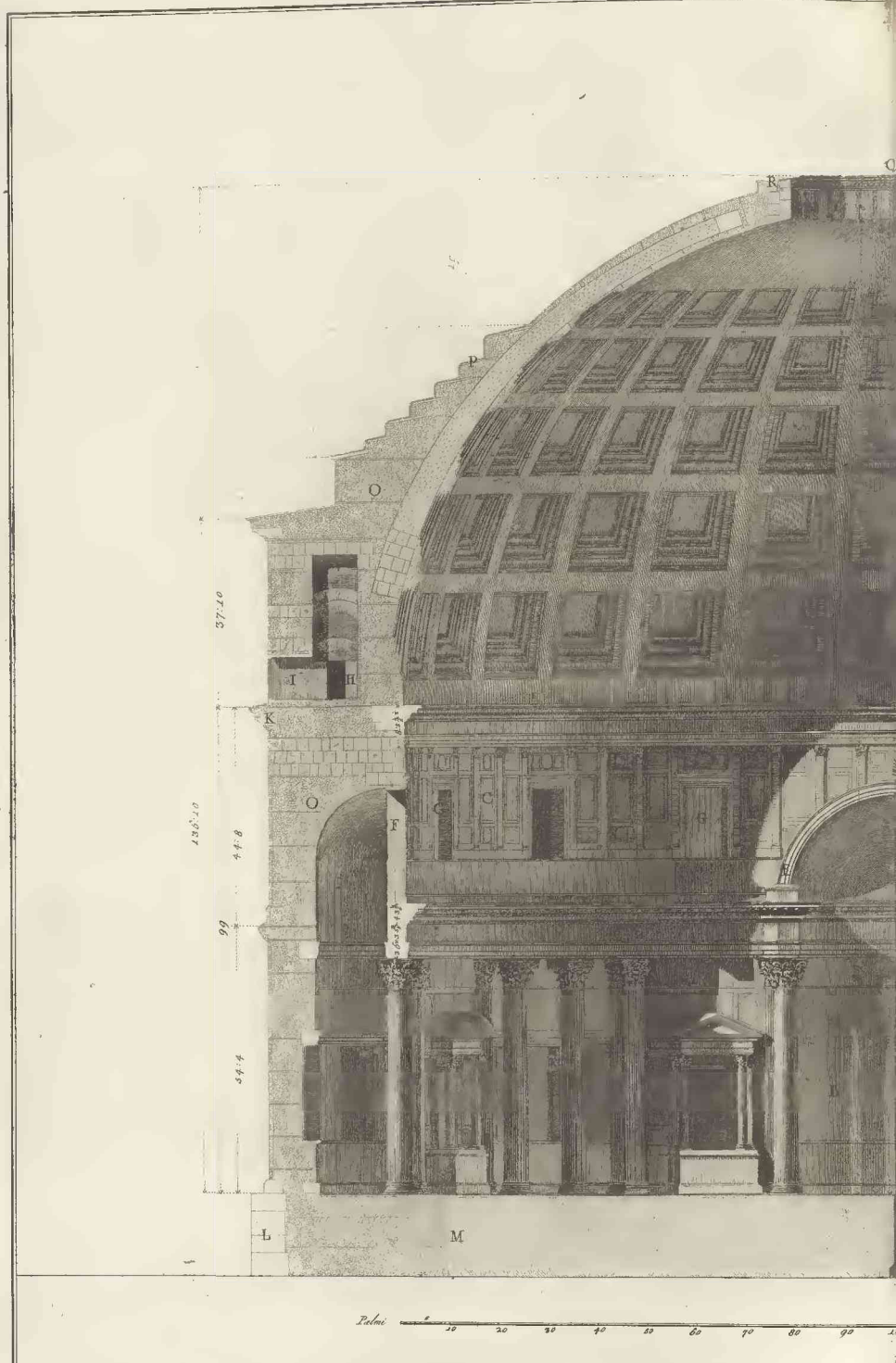


A. Linea del piano antico di Roma. B. Profilo de gradi che ascendevano al Tempio in oggi diruti. C. Profilo d'uno de piedestalli nel aspetto del Tempio che racchiude sopra cui viene appoggiata l'armatura del tetto per allogeviire il peso degli architravi sottoposti. Detto muro è retto dai pilони. E costruiti di pezzi di travertino rustici, e disposti in fuore del vivo del muro in forma di mensole, a quale vengono appoggiate le travi maggiori dell'armatura. Dalla rusticità di quest'opera se comprende che la quantità de pezzi di lastre di bronzo. I. Cassettoni rifatti nell'ultima restaurazione. K. Spaccato del muro che divide in due parti eguali le stanze che sono lateralmente disposte sopra la porta dono. O. Profilo della soglia di africano sopra cui poggia la porta. P. Profilo della soglia de marmo bianco sopra cui poggiava la porta prima che Agrippa aggiungesse il portico



Cav. Francesco Piranesi del. ed inc. 1778

vivano la gradinata, e nel fianco proseguivano lungo il portico l'altezza de quali in oggi è interrita. D. Muro che traversa l'interno del portico al di sopra delle colonne grandezza quale vengono collegate insieme per mezzo degl'archi. E che poggiano sopra li travertini G. che servono loro d'imposta e sopra cui poggiano li travertini H. che sporgono o stranche, di bronzo che erano raccommandate alle travi e che furono levate da Urbano VIII. altro non erano se non che gl'avanzi de sostegni che reggevano la volta formata e le nicchie del Pronao. L. Porta di communicazione alle dette stanze. M. Linee puntinate, che indicano il profilo delle medesime. N. Cassettoni indicati come presentemente si ve Q. Profilo dell'avanzo del mare delle Terme di Agrippa. che si uniscono con il Panteon, e formano diversi ripiani. R. Cloaca antica. per ricevere le acque piovane



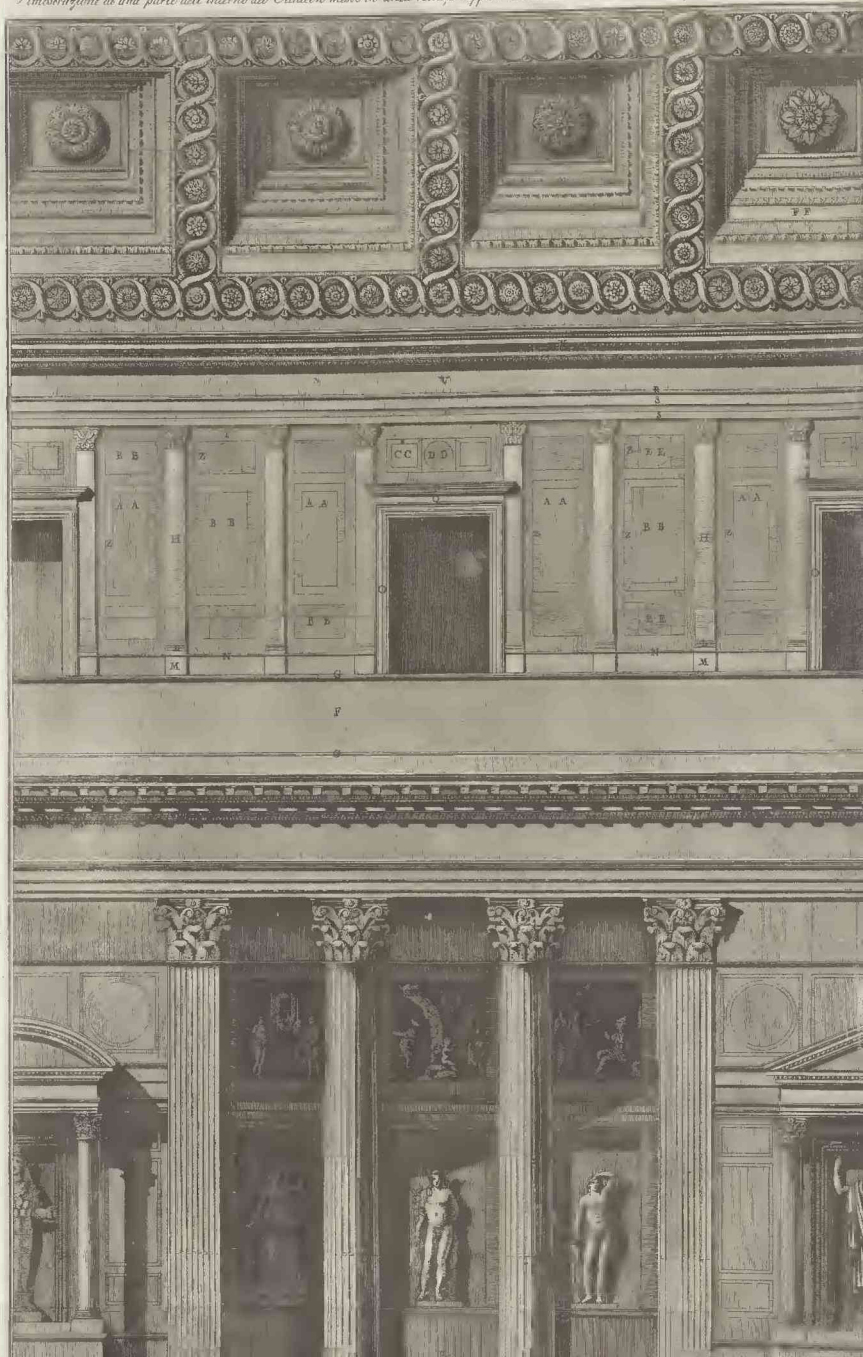
La Tavola presente dimostra due sezioni per traverso del Tempio, una che riguarda la porta A, e l'altra la Tribuna. B. de centro di ecca queste sezzioni non differiscono sanni marmi, de quali al presente non esiste altro che la cornice. D. e le mastre degl'archi E. F. Pilastre, che tramandavano il lume nelle Tribune sottoposte. G. Pilastre, L. Profilo del basamento di travertino, che girava all'intorno del Tempio, che in oggi è ricoperto dal piano moderno di Roma. M. Profilo della grossezza del fondamento che N. Cloaca antica, che riceveva le acque piovane, che cadevano dall'occhio della cuppola. O. Taglio, che dimostra la costruzione dell'opera laterizia, de cui sono formati li mu della cuppola il cui ripiano. R. è ricoperto de' lastre de bronzo. S. Cornice de bronzo dorato che adorna il detto occhio. T. Grappi de bronzo, che furono levati nell'ul

Romani
200

Cav. Fruc. Piranesi del. ed. inc.

l'una dall'altra, che nel sito accennato, e perciò si dimostrano in una sola tavola, con dividere per metà la porta, e la Tribuna. C. Ordine superiore ch' era composto di fenes-
ti che formavano nicchie. H. Sezione de vani corrispondenti sopra la Tribuna. I. Porte che corrispondono sopra il ripiano della cornice. K. da cui si communicava in essi vani -
fu scoperto in occasione di accommodare le cloache moderne fatte in diversi siti del Tempio per sgorgare il piano nelle que divenne pendente dalle inondazioni del Tevere.
ri, e la cuppola. P. Intonacatura di coccio pisto, che rivestiva tutta la cuppola, quale era ricoperta di lastre di bronzo ed in oggi con lastre di piombo. Q. Occhio
dina ristaurazione.

Dimostrazione di una parte dell'interno del Panteon messo in linea retta, e supplito ne suoi ornamenti come erano prima delle varie devastazioni



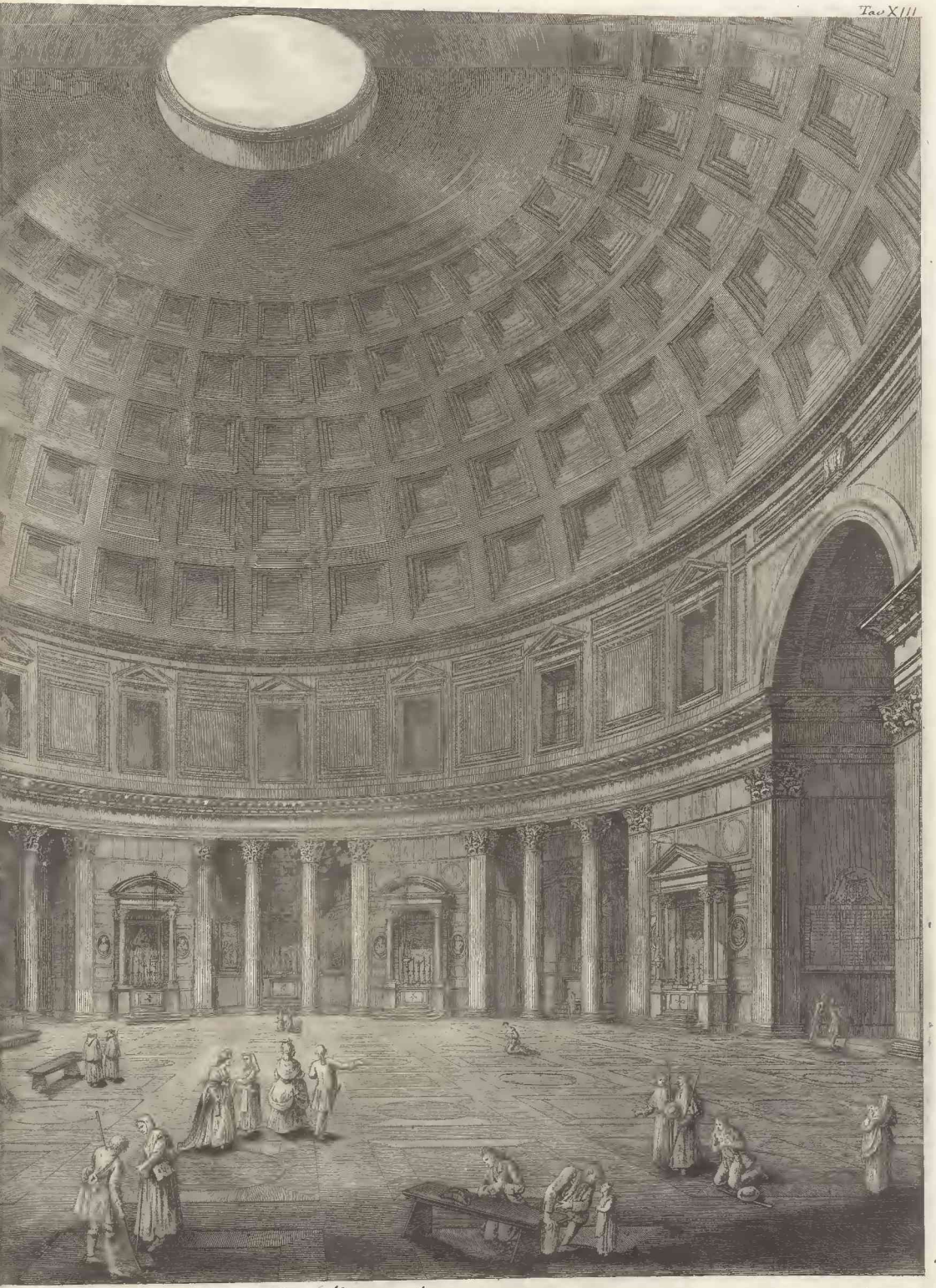
A. Tribuna principale situata contro la porta del Tempio nella quale era la statua di Giove Ultore. B. Volta della detta Tribuna la quale nelle restaurazioni de Pontefici fu adornata di mosaici [illegible] [illegible] con tabernacoli ed altari moderni. C. Una delle altre sei Tribune laterali del Tempio dove al presente ora collocati altrettanti altari e quelle erano adornate di nicchie con statue e de bassirilievi. D. [illegible] con basi e capitelli. L. Fregio sopra quale pilastri posavano sopra il zoccolo M. de piedestalli che correva all'intorno del Tempio col Cardine N. de peperini fra esso e le basi. Le mostre [illegible] de cornicette e qui faccia L. de marmi da serpentino. Il fregio vero di giallo antico ha cornice Xancora scolpite e de marmi bianchi. I intervalli fra essi erano adornati di disegni rigonfi [illegible] quelli B.B. di quali quali tondi erano tutti dentro un riquadro di paonazzetto P.P. Cavalletti ne quali prima della restaurazione si conservano ancora ghiaveni de rame e degli altri ornamenti

Pier Ferrari. Cav. Francesco Piranesi delin. e inc. 1787

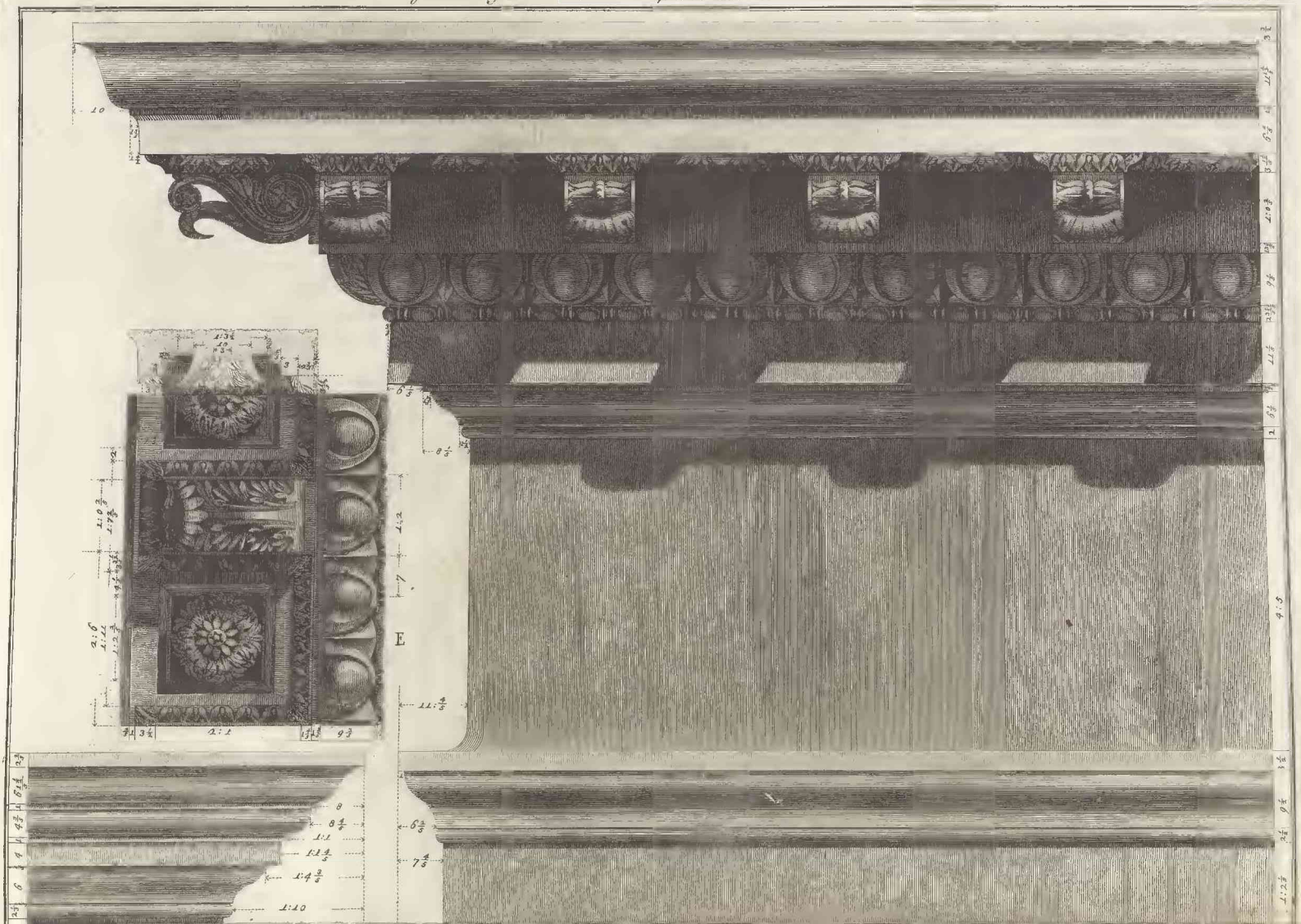
ingegno cassettoni in diverse figure. C Carratidi che servivano di fogliamento alle colonne laterali di detta Tribuna. D Edicole che erano adornate di statue in oggi anno i loro pavimenti e piedestalli, ulter
dorici ordine del Tempio che era formato da una impellicciatura di pietra bellissima avendo il suo pavimento di mia eguale. F di pavonazzetto con base e cimasa. G di marmo bianco. I pilastri. H ringhie
Archi sinestre. O quelli sopra di essi erano di pavonazzetto ed il loro fregio G di serpentino. L architrave del detto ordine era adornato di una zona di marmo sotto la quale era un fondo oggi storia, nella
delle sinestre. P quelli sopra di essi erano di pavonazzetto e quelle Z di serpentino. I riquadri. A erano di giallo antico quelli B B di porfido e quelli C C di pavonazzetto. Li tondi D D sopra le sinestre
Archi hanno da dentro forte. Tutti li spazi e cinque

Cav.r Francesco Piranesi disegnò e inciò

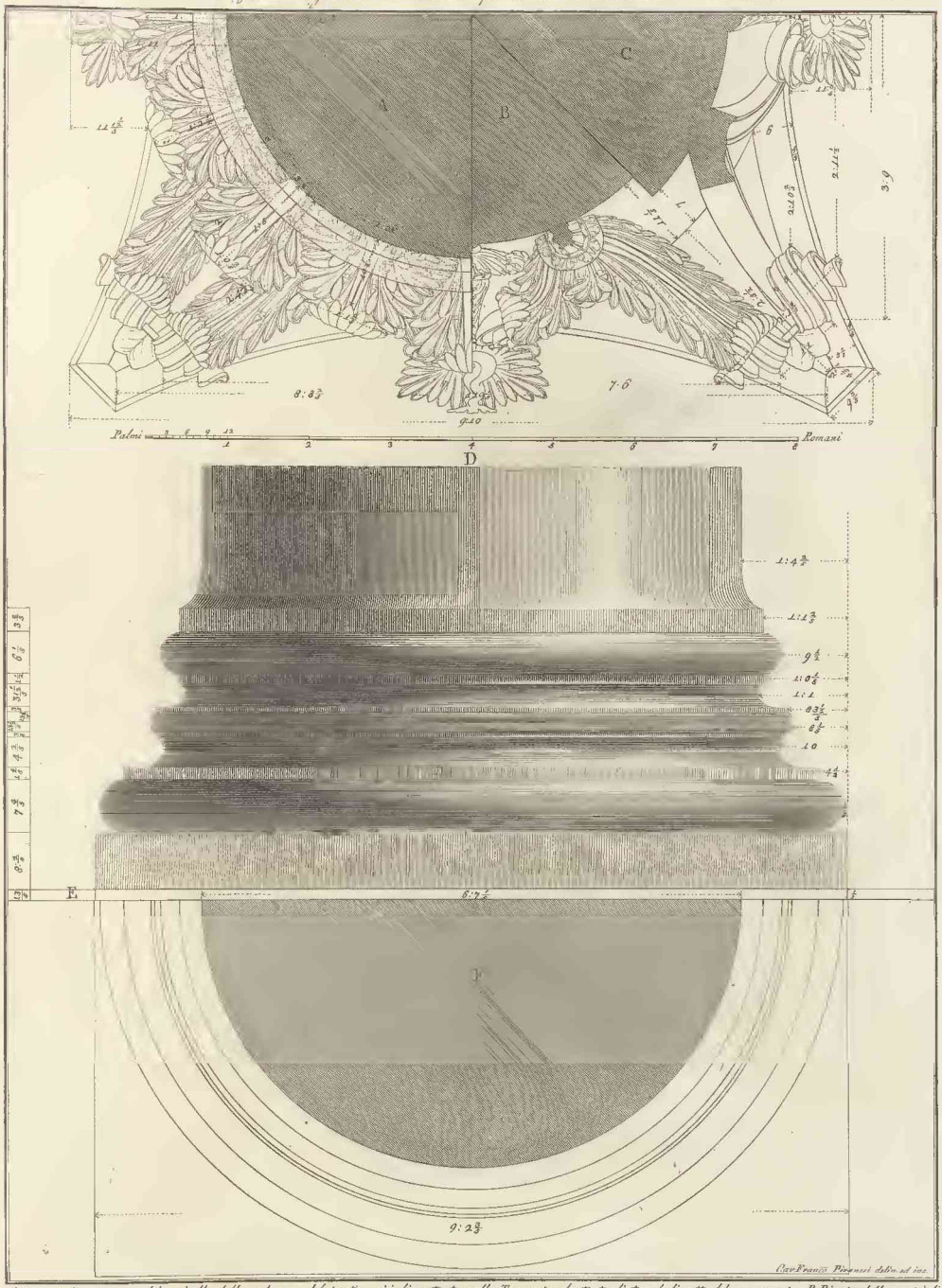
Veduta interna del Panteon



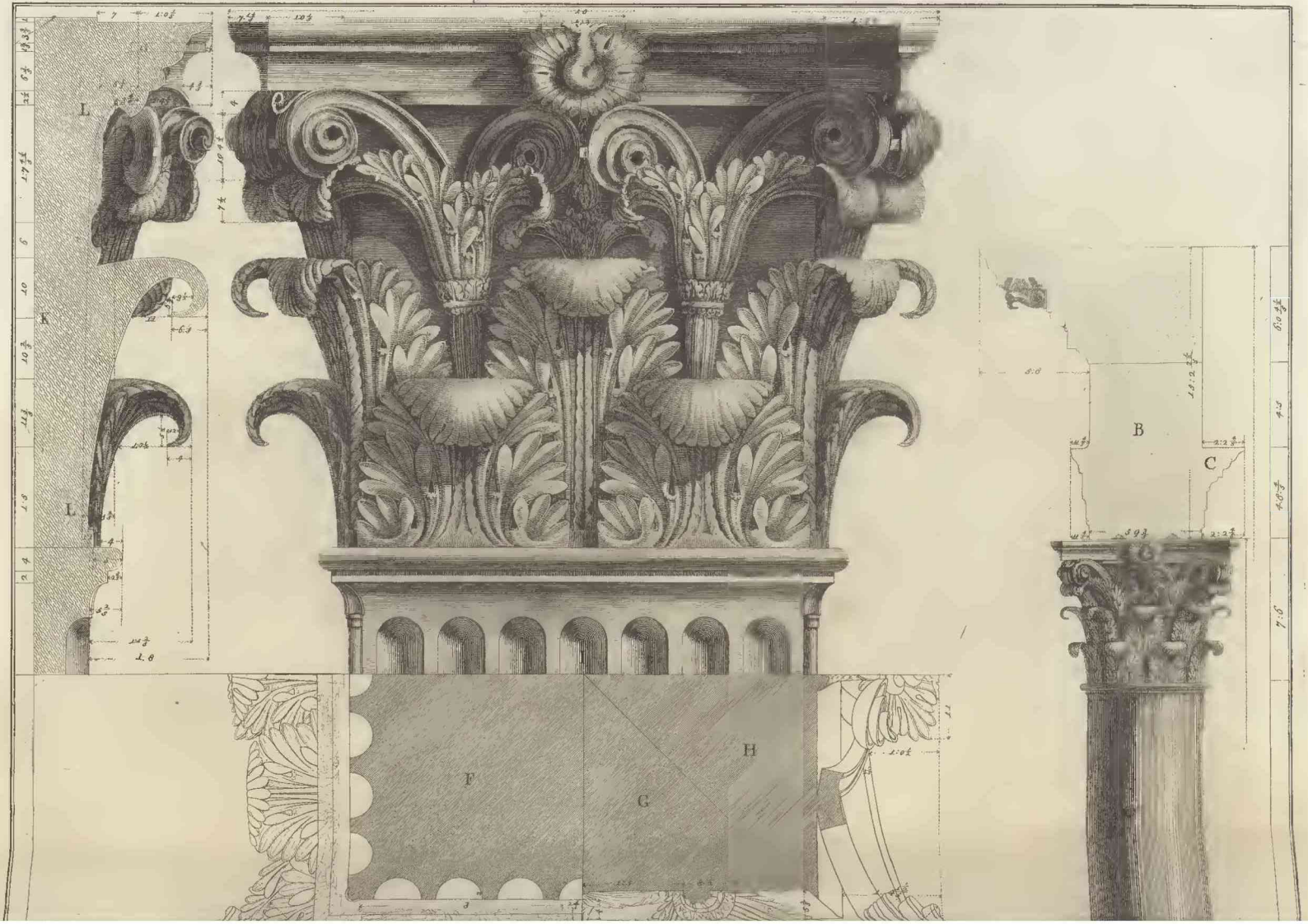
volgarmente detto la Rotonda

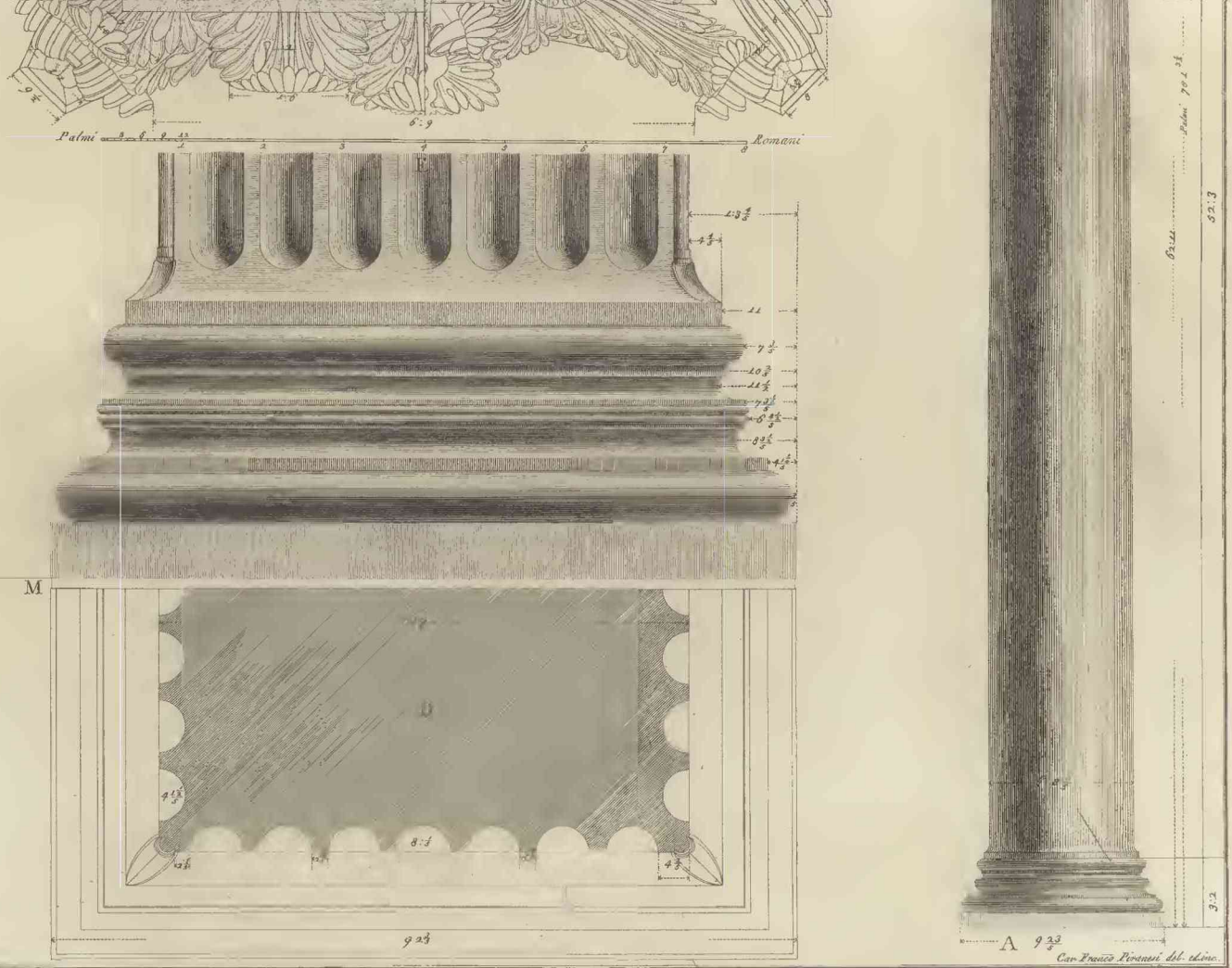

E

A. Capitello delle colonne del portico con suo intavolamento o sia architrave, fregio, e cornice. B. Profilo del capitello tagliato nel mezzo del abbaco. C. Linee puntenate che dimostrano il profilo della campana. D. Cornice architravata che gira nella parte interiore del portico. E. Soffitto della cornice con rosoni consimili. L'intavolamento di quest'ordine fu misurato nel fianco del Tempio nel sito segnato in pianta * ed il capitello fu misurato quello della colonna segnata **

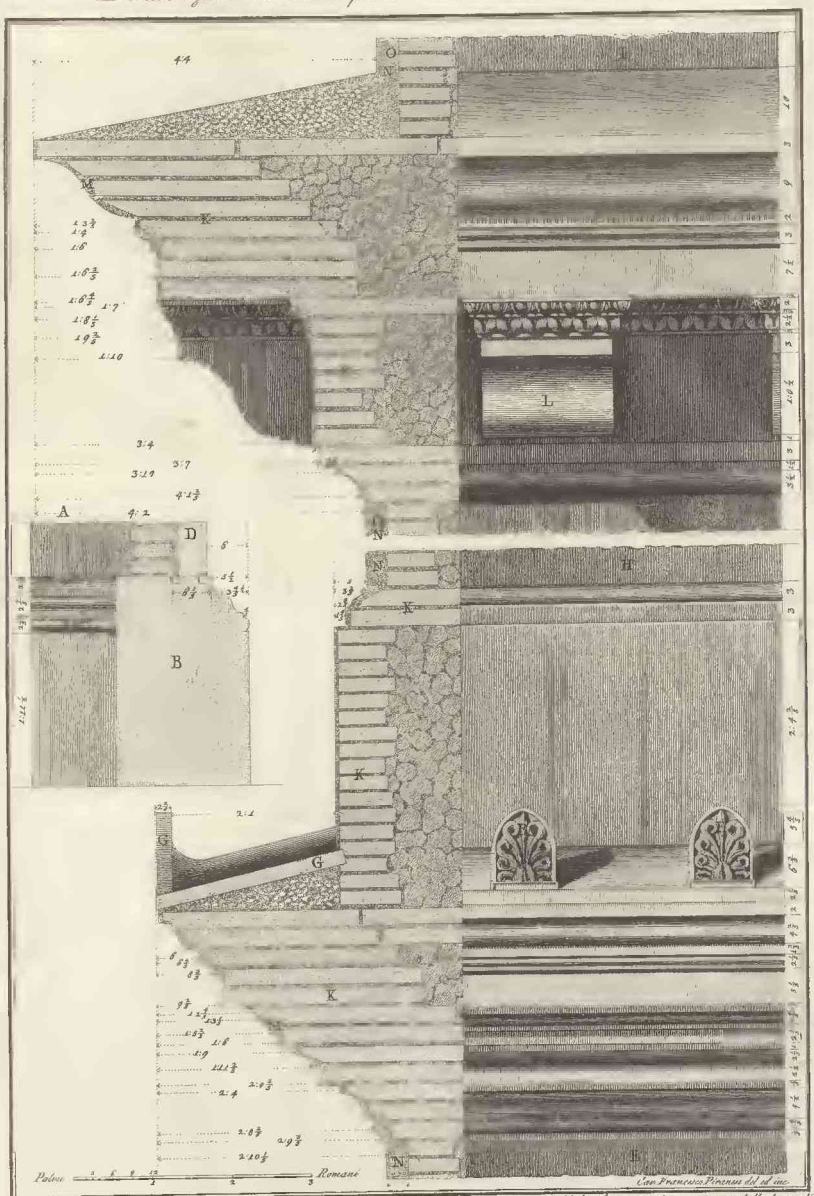


A. Pianta di un quarto del capitello della colonna del portico già dimostrato nella Tav. antecedente tagliata al di sotto del sommoscapo. B. Pianta della metà di un quarto del suddetto capitello tagliata al di sotto delle foglie da cauliculi. C. Pianta del altra porzione consimile del capitello tagliata al di sopra delle foglie de cauliculi. D. Porzione della colonna con sua base corrispondente al detto capitello. E. Porzione del plinto che resta risperto dal pavimento. F. Pianta della detta colonna, e base tagliata al di sopra del sommoscapo.

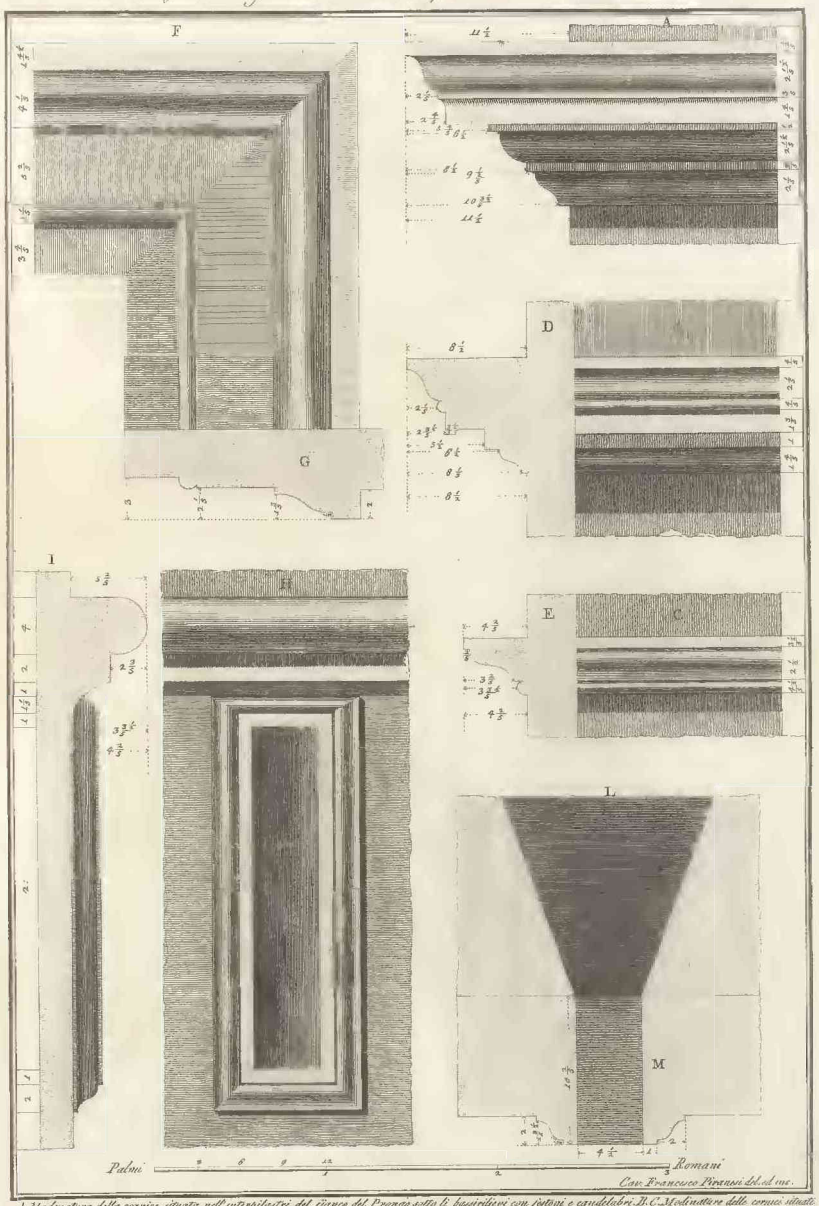

L
L
K
B
C
F
G
H



A. Colonna dell'Ordine esteriore. B. Profilo dell'Intavolamento, o sia Cornice, Fregio, ed Architrave del detto Ordine. C. Profilo della Cornice architravata corispondente nell'interno del Pronao, o Portico. D. Pianta della Base della metà di uno delle Pilastri a tre faccie eguali del interno del Portico tagliata al di sopra del Summoscapo. E. Porzione del detto Pilastro con sua Base tagliato dove si è formata la Pianta sudetta. F. Pianta di un quarto del Capitello delli sudetti Pilastri tagliata al di sotto del Sommoscapo. G. Pianta della metà di un quarto del Capitello tagliata al di sotto delle Foglie de Caulicoli. H. Pianta dell'altra porzione consimile del Capitello tagliata al di sopra delle Foglie delli Caulicoli. I. Capitello con porzione del Pilastro tagliato dove si è formata la Pianta E. K. Spaccato del Capitello sulla linea di mezzo. L. Profilo della Campana del Capitello. M. Porzione del Plinto che resta ricoperto dal pavimento, le dette misure furono prese nel Pilastro segnato in Piante, e.

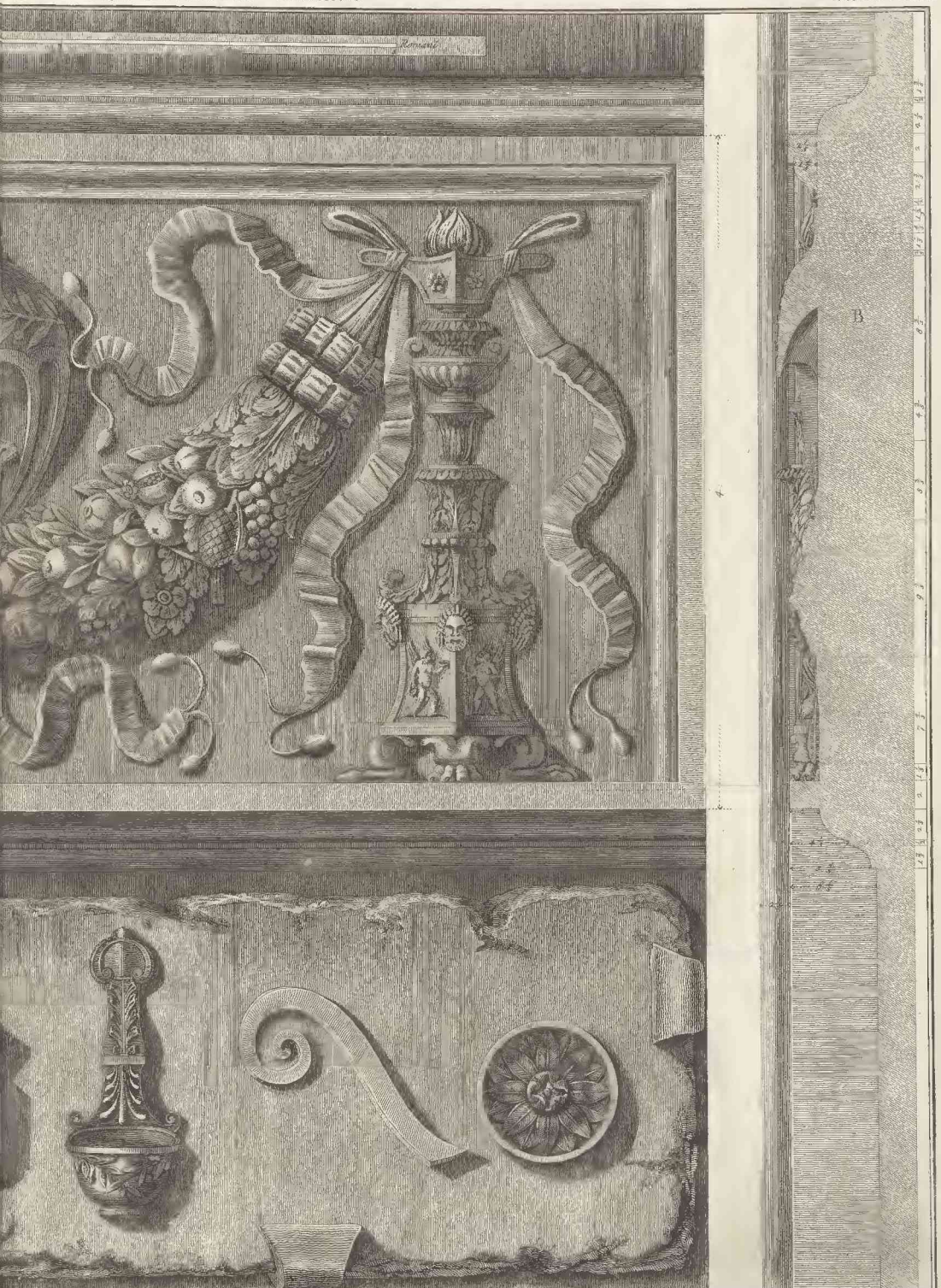


A. Modinatura del primo basamento di marmo, che gira nella parte esterna. B. Suo profilo. C. Aggetto in piano del detto basamento, che era occupato dalle base di esterno. D. Che rivestivano il Tempio solamente fin all'altezza di otto palmi. E. Modinatura della prima cornice esterna, che gira nella parte rotonda. F. Antifisse esterne. G. Che rivestivano il Tempio solamente fin all'altezza di otto palmi. H. Altro frammento esterno con pavimento di pietra delle quali ancora esistono gl'avanzi. I. Loro profilo, e spaccato delle tegole, che rattenevano fra un'antifisse, e l'altra. H. Altro frammento esterno con pavimento di pietra delle quali ancora esistono gl'avanzi. G. Loro profilo, e spaccato delle tegole, che rattenevano fra un'antifisse, e l'altra. I. Modinatura della seconda cornice in tutto consimile alla terza, ed ultima. K. Fregione, e fri de stucco che adornavano lo spazio che passa da una cornice all'altra. L. Modinatura della seconda cornice in tutto consimile alla terza, ed ultima. K. Fregione, e fri de stucco che adornavano lo spazio che passa da una cornice all'altra. L. che sono di travertino il tutto ricoperto dall'intonacatura di stucco. M. del mattoni, che formano l'incastatura della modinatura antica, e nuova, pero de mezzelloni. L. che sono di travertino il tutto ricoperto dall'intonacatura di stucco. M. del mattoni, che formano l'incastatura della modinatura antica, e nuova, pero de mezzelloni. L. che sono di travertino il tutto ricoperto dall'intonacatura di stucco. N. Gronciera dell'intonacatura, che rivestiva lo spazio da una cornice all'altra, nelle quale ancora esistono gl'avanzi



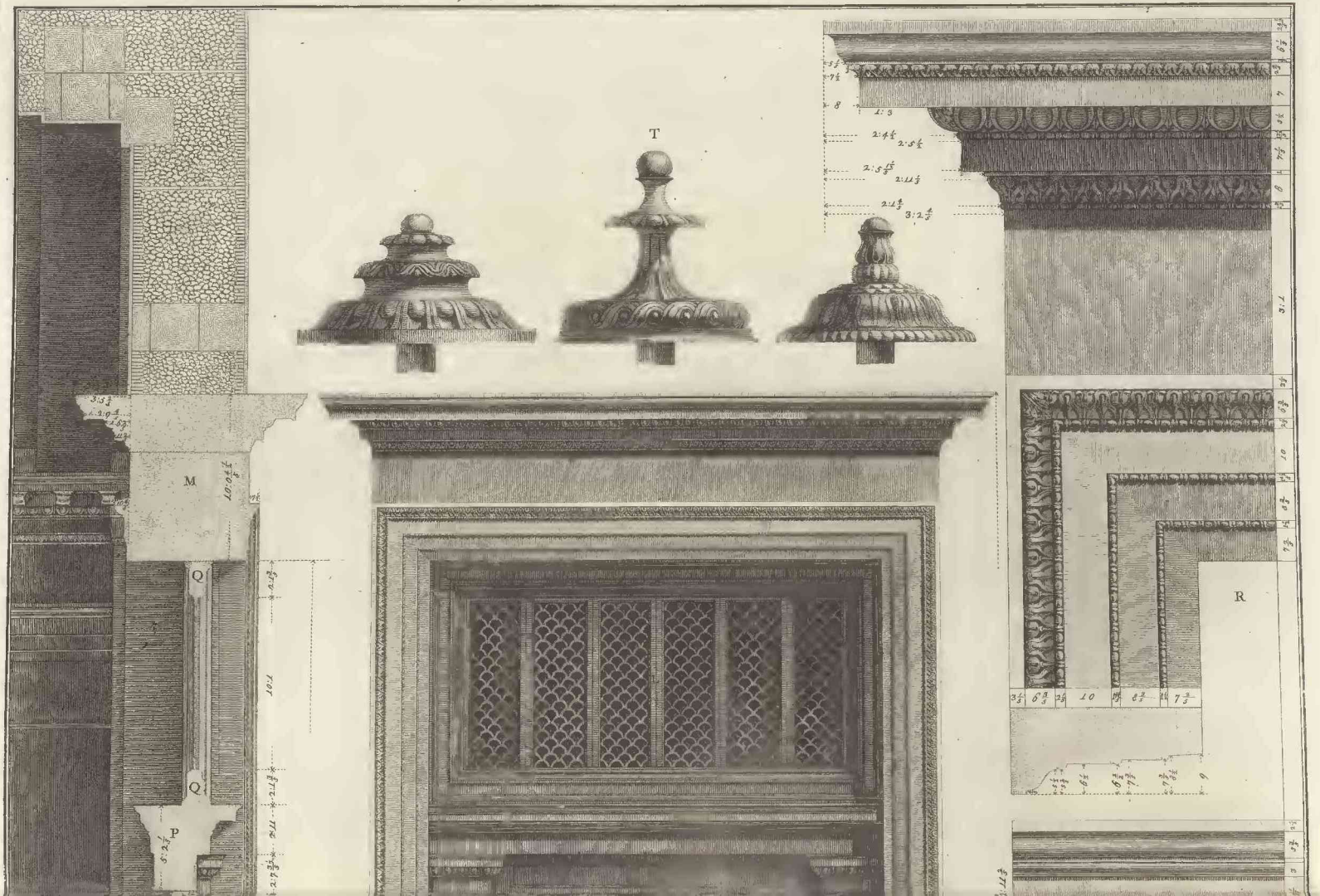
A. Modinatura delle cornici situate nell'interpilastri del fianco del Pronao sotto le basirilievi con festoni e candelabri. B. C. Modinature delle cornici situate negl'interpilastri intorno del Pronao accanto alla porta. D. E. Loro profili. F. Modinatura della mostra della porta situata, tanto ne' fianchi del Pronao quali introducono alle scale che ascendono alle diverse ripiani formati dalle corsiziani interni, ed esterni come intorno al Tempio, che introducono ai vani semicircolari corrispondenti dietro all'Edicole. G. Profilo della detta mostra. H. Dimostrazione delle feritore, o piccole finestre che danno lume alle scale suddette, e sono situate sotto il cornuscopio de pilastri del fianco del Pronao. I. Profilo delle dette finestre. L. Sua pianta, le cui parti M. è formata dalle lastre di marmo che ricoprono il fianco del Pronao.

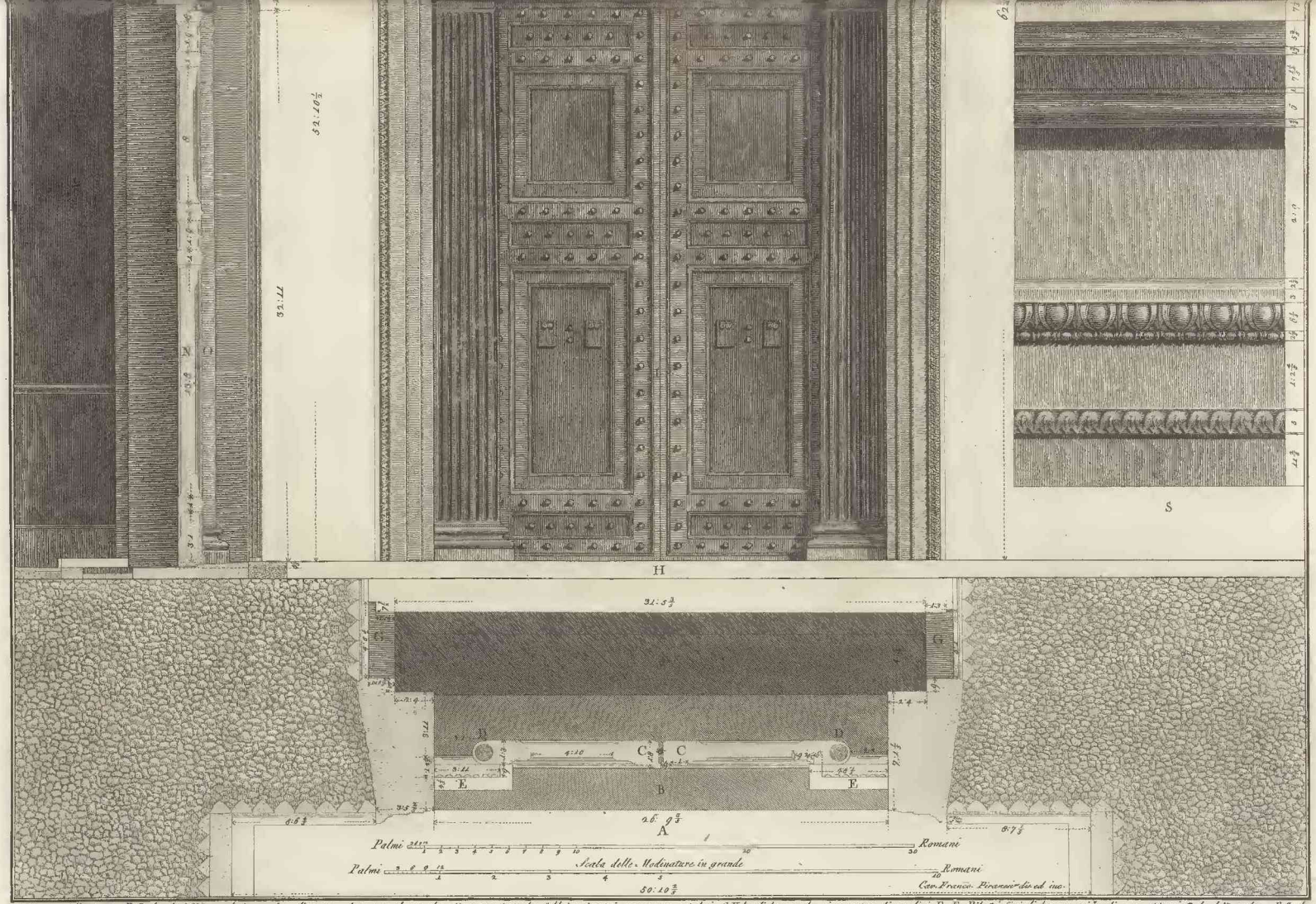
A. Bassorilievo con festone sostenuto da due candelabri che si vede nel interpilastro del pronao, o portico segnato in pianta c.c. B. Profilo del festone preso sulla
festoni consimili, quali non differiscono uno dal altro se non che nelli strumenti suddetti questi festoni adornano tanto l' interpilastri interno



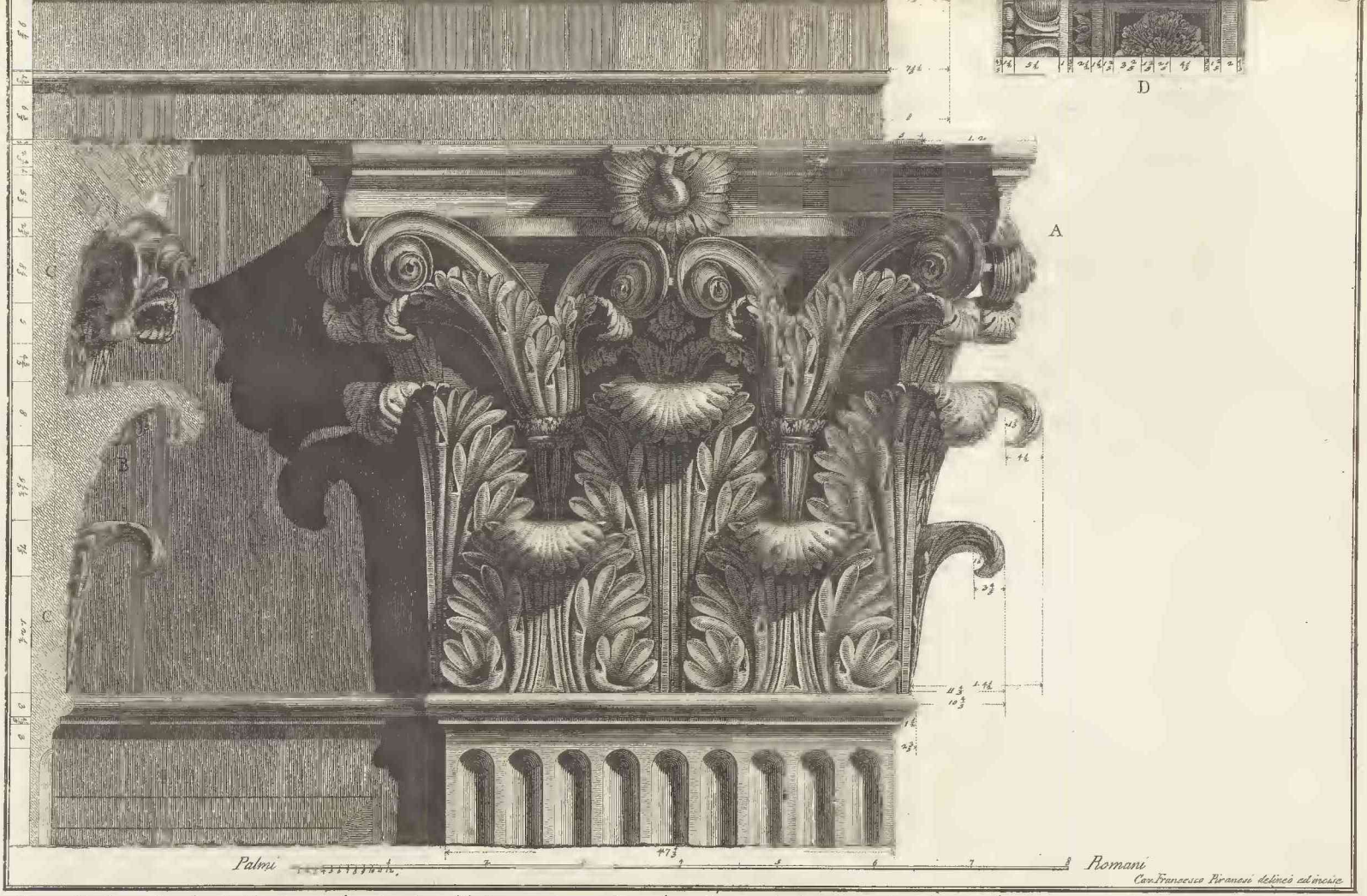
linea di mezzo. C. Profilo del candelabro. D. Diverse simbali, e strumenti appartenenti ai Sacrifizi, che si vedono nel mezzo di altri quanto gl' esterni del pronao

Cav. Franco Piranesi del. ed inc.


T
M
Q
Q
P
R

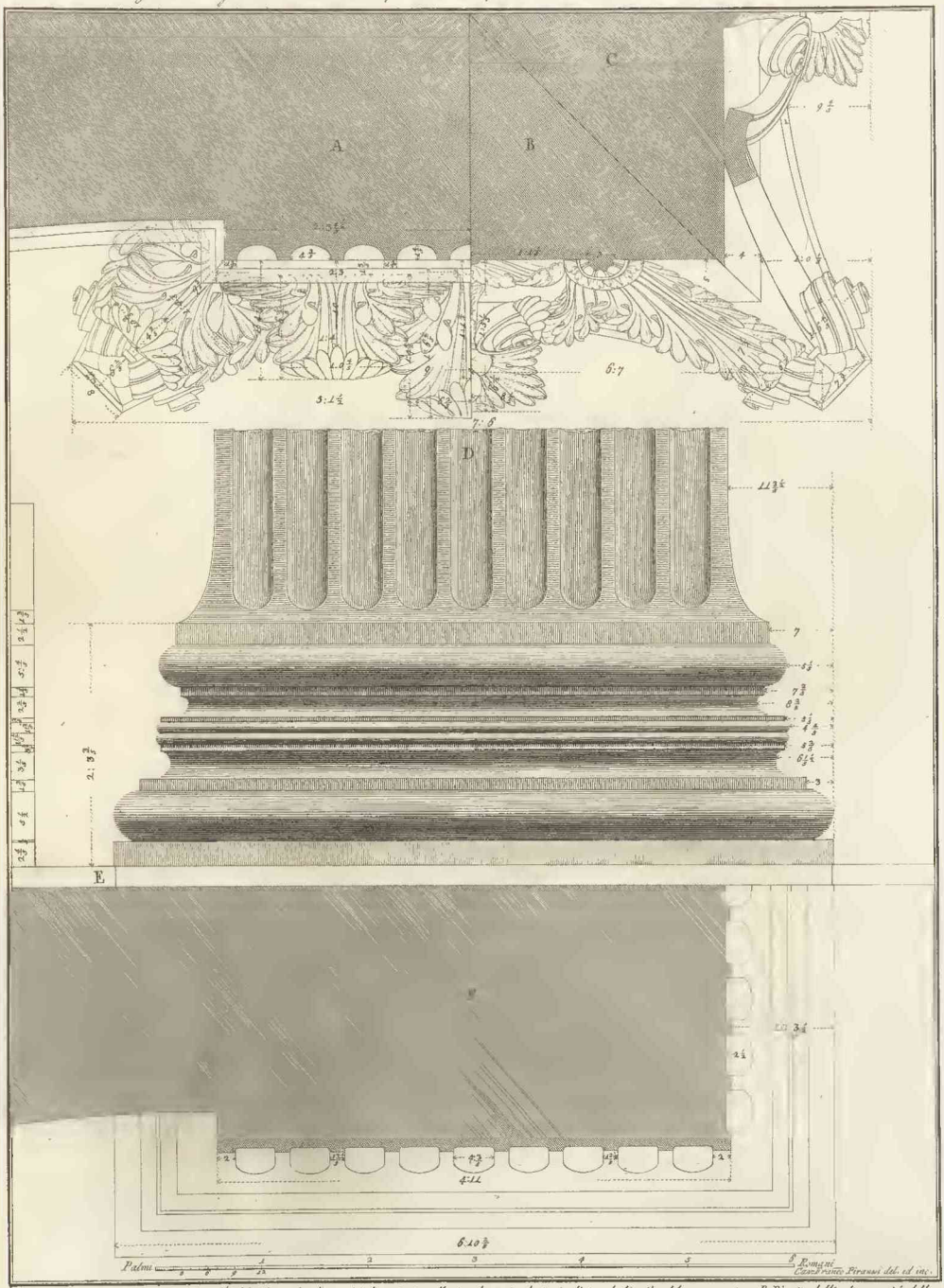


A. Pianta della porta. B. Soglia di Affricano che in occasione di accommodare una cloaca, che attraversa tutta la fabbrica si scoprì esser grossa 4 palmi. C. Valve di bronzo che giravano sopra li cardini. D. E. Pilastri fissi di bronzo a i quali sono appoggiate le dette valve. F. Soglia di marmo con un incasso profondo 4 once in cui era una lastra di bronzo sopra cui giravano le valve della porta prima, che Agrippa aggiungesse il Portico al Tempio. G. Avanzo delli stipiti della primiera porta. H. Prospetto della porta, le cui stipiti con l'architrave, e fregio sono composti di sole due pezzi di marmo, con una connessura invisibile nel mezzo della luce della porta. I. Valve di bronzo, che non avendo grande quanto la luce, vi furono aggiunte in tempo, che le pilastri di bronzo. K. ed in altezza è inferiorata. L. Saramento de bronzo composta di sei pezzi. M. Profilo della porta. N. Profilo delle valve mobili. O. Profilo del pilastro fisso. P. Profilo della cornice moderna di legno che posa sopra le pilastre suddette. Q. Profilo del lavoro moderno di legno, con rosoni, che rappresenta l'inferriata di bronzo. R. Modinatura in grande dell'architrave, fregio, e cornice della parte esterna. S. Modinatura in grande dell'architrave, fregio e cornice della parte interna. T. Chiodi di bronzo di diverse forme, che adornano le valve della porta, e sono della medesima grandezza.



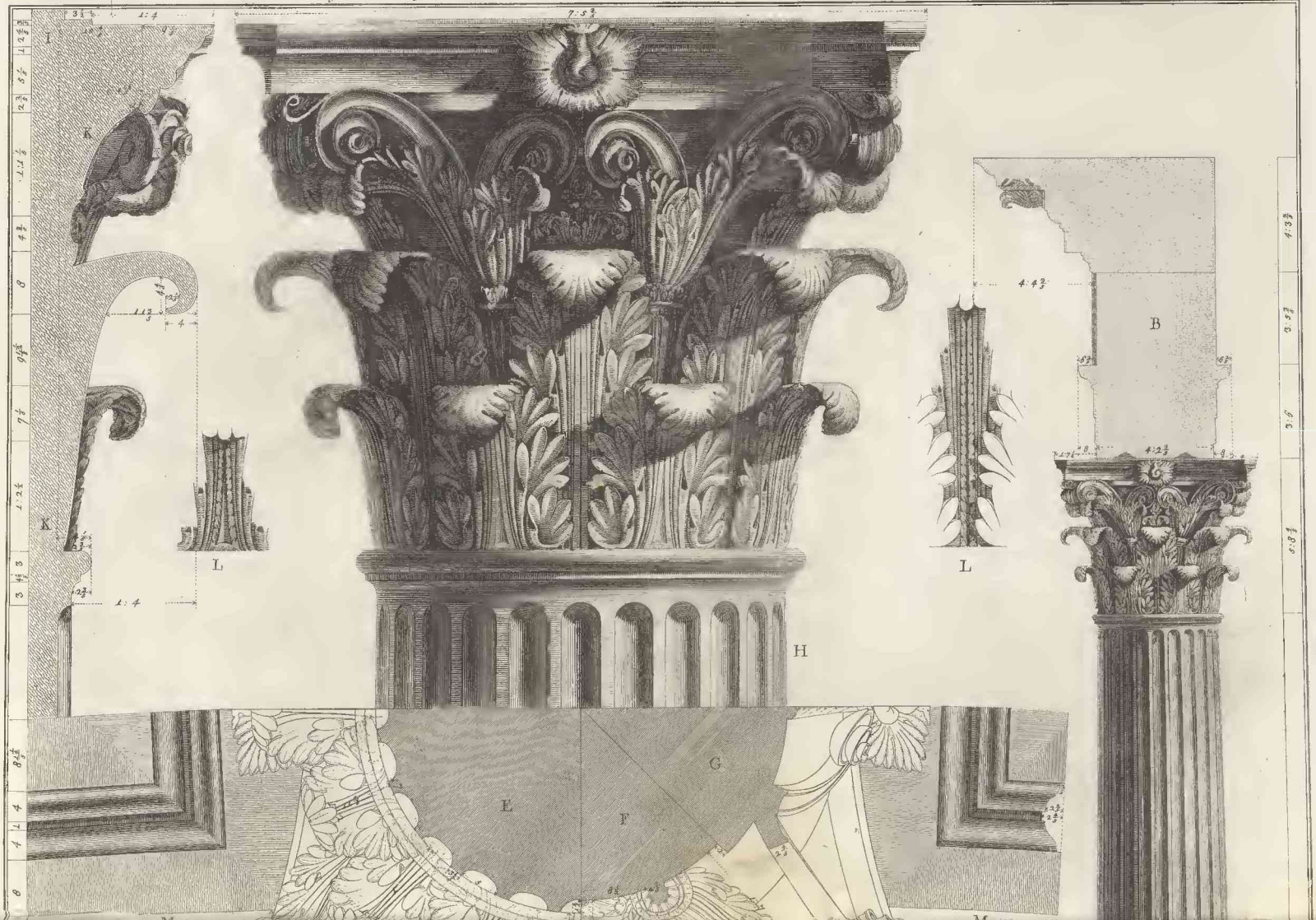
Cav. Francesco Piranesi delineò ed incise.

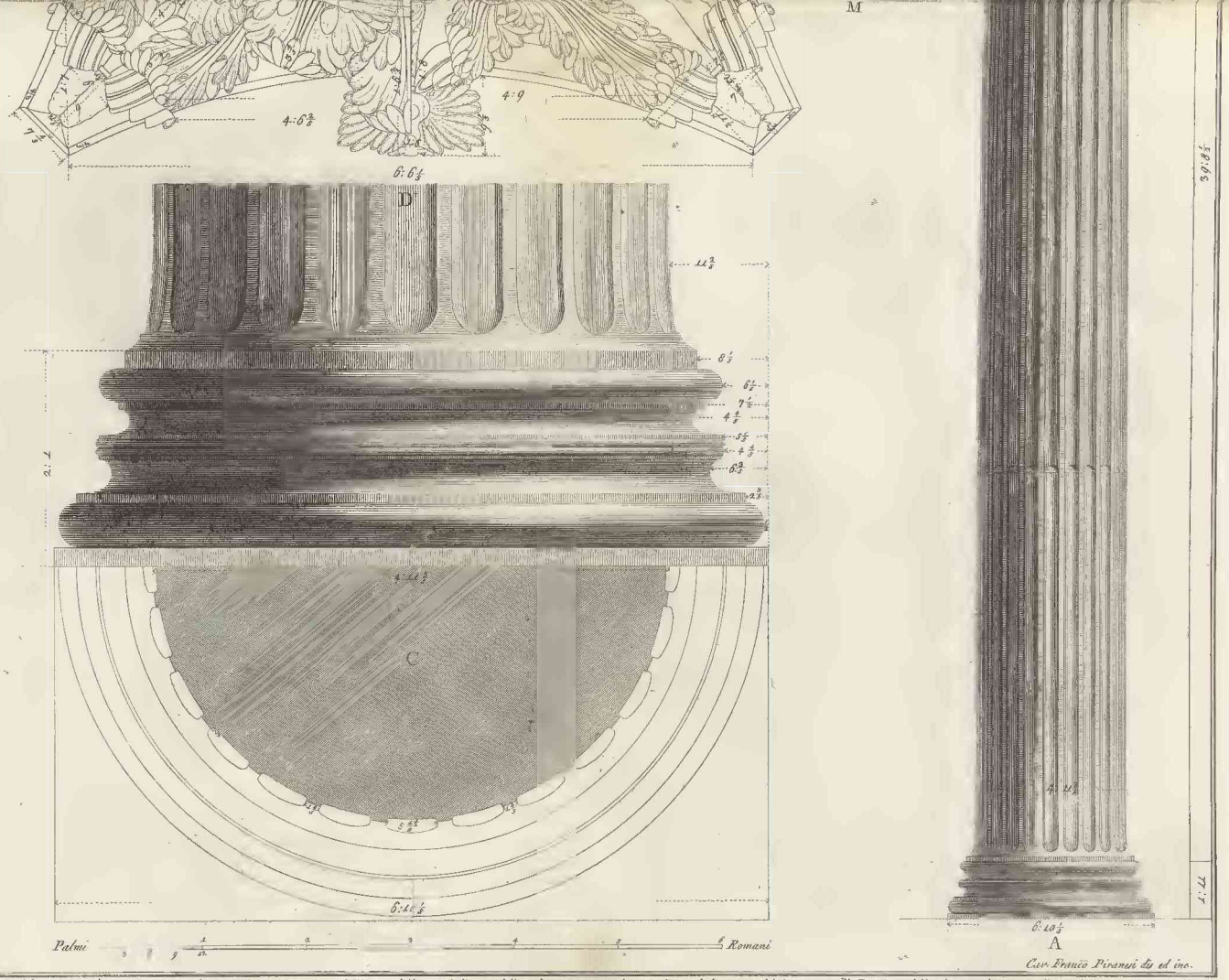
A. Capitello d'uno de pilastri del primo Ordine interiore del Panteon con suo Intavolamento, o sia Architrave, Fregio, e Cornice il tutto misurato nel sito segnato in Pianta ϕ
B. Profilo dell' suddetto Capitello tagliato nel mezzo dell' Abbaco. C Profilo della Campana dimostrato con linee puntinate D. Soffitto della Cornice, con Rosoni tutti consimili



A. Pianta della metà di una faccia del capitello del pilastro interiore già dimostrato nella tavola antecedente tagliata al di sotto del sommoscapo. B. Pianta dell'altra metà della faccia del detto capitello tagliata al di sotto delle foglie de cauliculi. C. Pianta della metà de altra faccia del capitello tagliata al di sopra delle foglie de cauliculi. D. Porzione del detto pilastro con sua base. E. Porzione del plinto, che tanto nelli pilastri quanto nelle colonne più di mezzo palmo resta ricoperto dal pavimento. F. Pianta del detto pilastro, e base tagliata al di sopra del imoscapo

Dimostrazione in grande di alcune parti del primo ordine interiore del Panteon

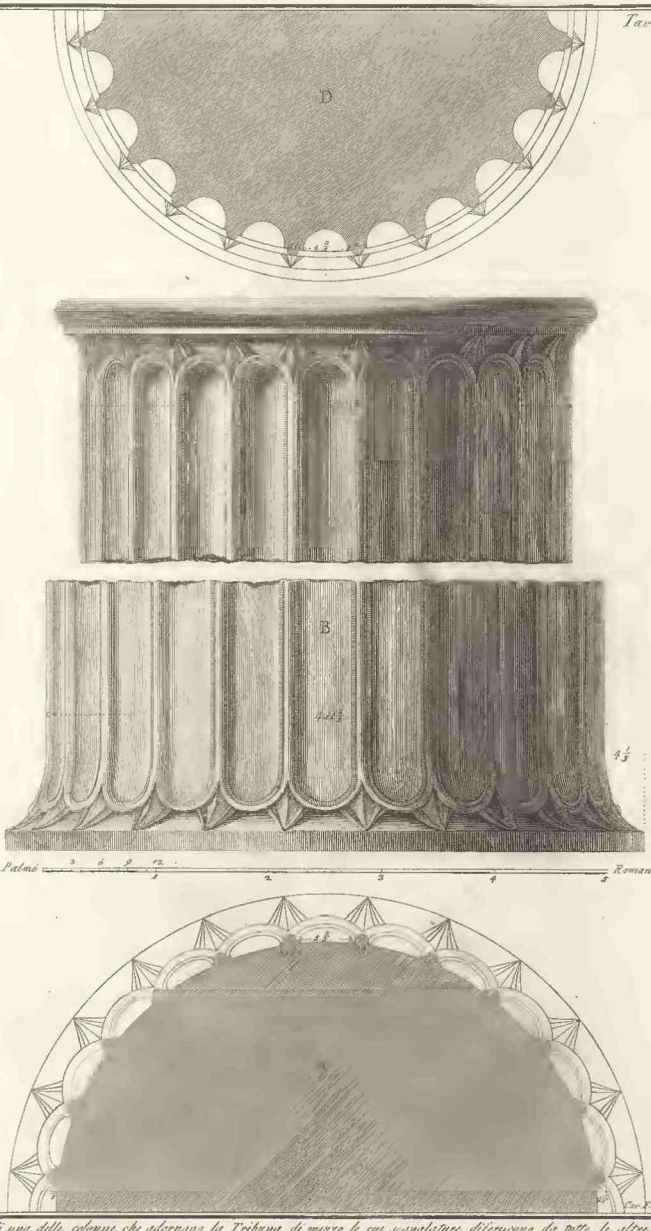




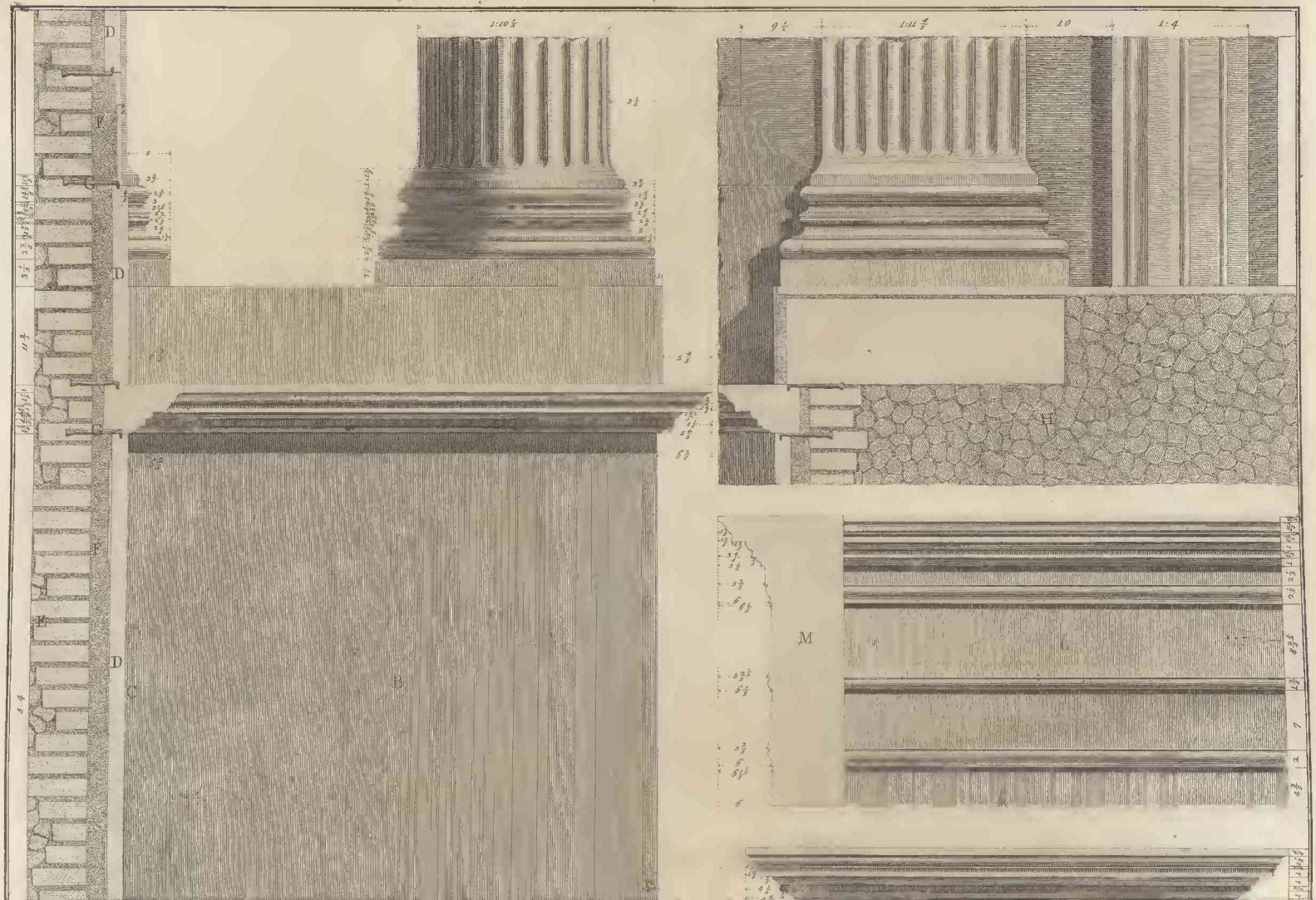
A. Colonna dell'ordine interiore. B. Profilo del suo intavolamento, o sia architrave, fregio, e cornice. C. Pianta della metà di una delle colonne, con sua base tagliata al di sopra del imoscapo. D. Porzione della detta colonna tagliata dove si è formata la pianta suddetta. E. Pianta di un quarto del capitello della suddetta colonna tagliata al di sotto del sommoscapo. F. Pianta della metà di un quarto del detto capitello tagliata al di sotto delle foglie de cauliculi. G. Pianta dell'altra porzione consimile del capitello tagliata al di sopra delle foglie de cauliculi. H. Capitello con porzione di colonna tagliata dove si è formata la pianta E. I. Spaccato del capitello sulla linea di mezzo. K. Profilo della campana del detto capitello. Queste misure furono prese nel sito segnato in pianta b. Molti capitelli differiscono da questo avendo tanto il primo quanto il secondo ordine delle foglie le costole di mezzo intagliate come si dimostra in L. M. Soffitto del architrave, che passa sopra le colonne.

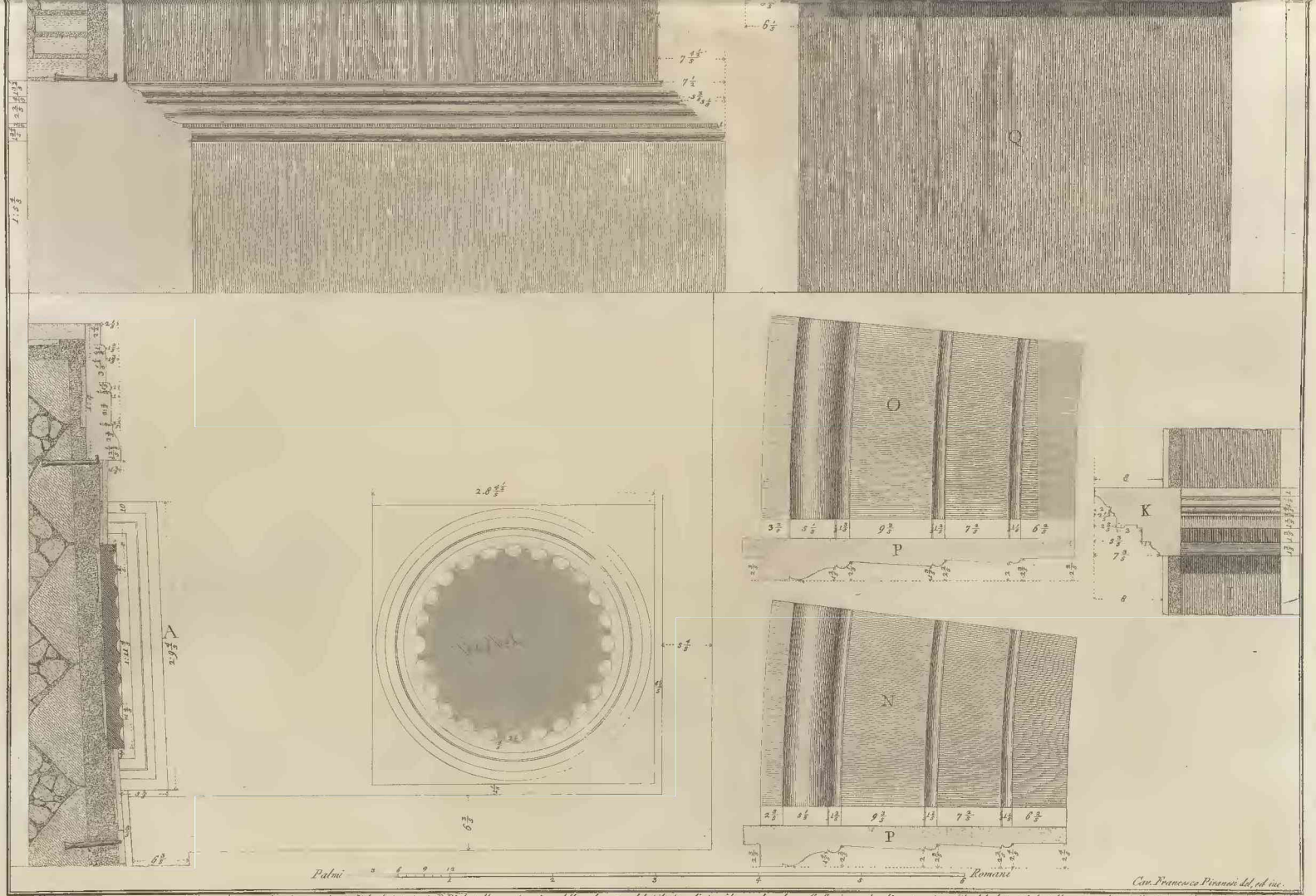
Dimostrazione in grande di alcune parti del primo ord.^e interiore del Panteon

Tav. XXIIII

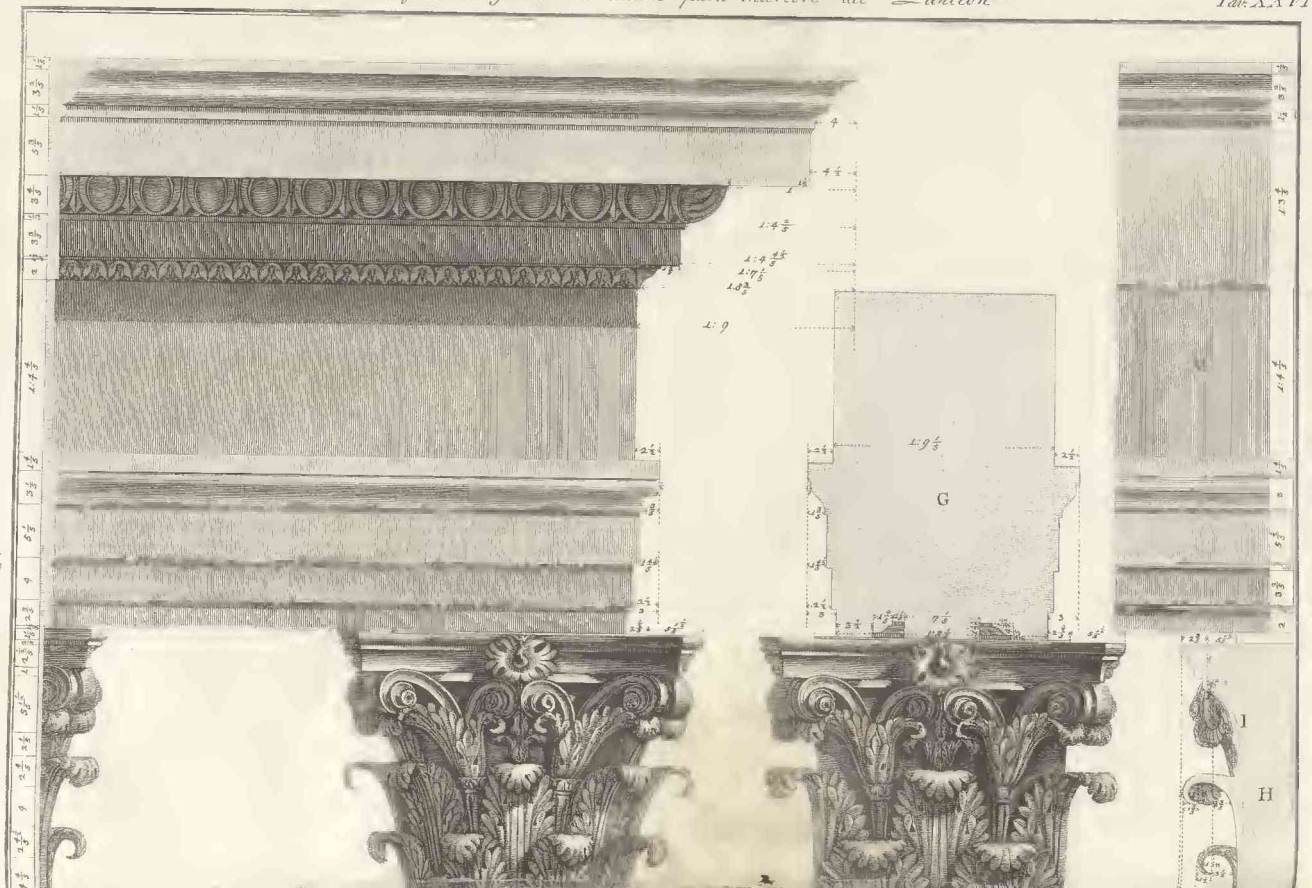


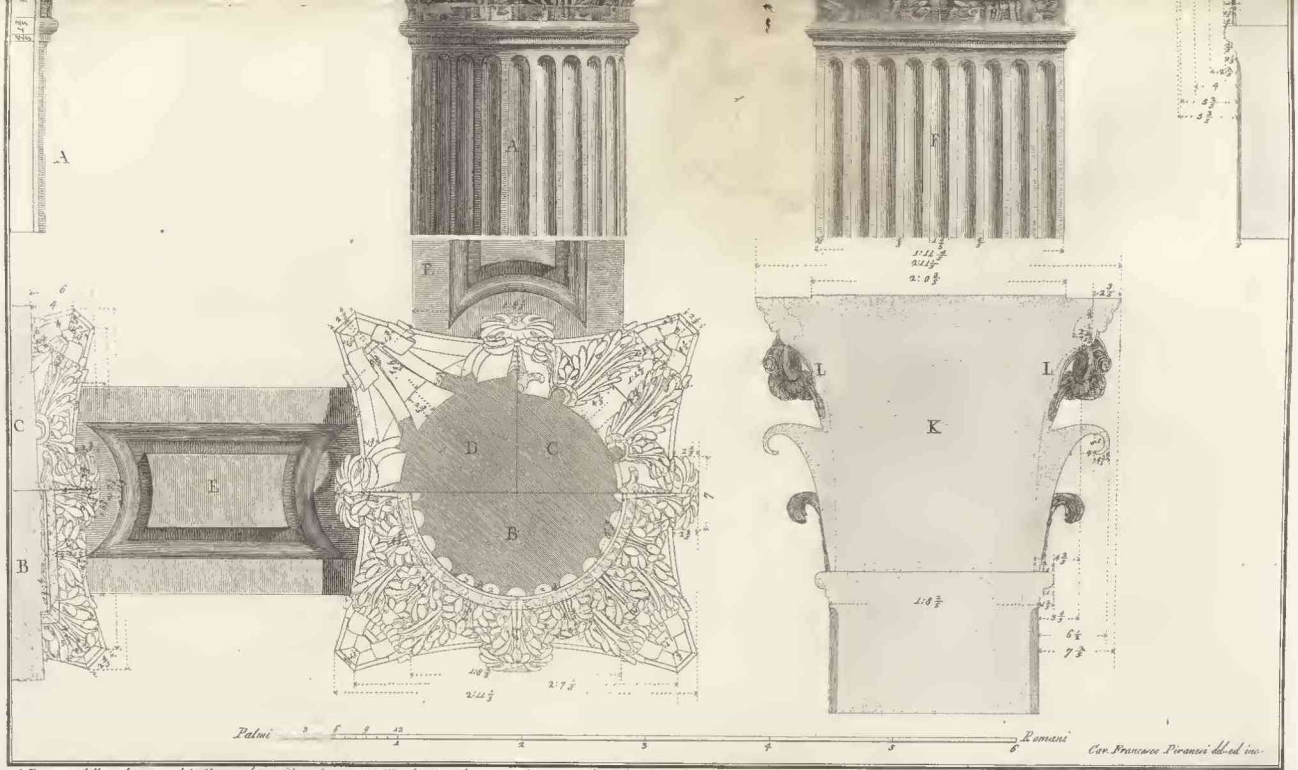
A. Pianta di una delle colonne, che adornano la Tribuna di mezzo, le cui scanalature differiscono da tutte le altre, che sono nel giro del Tempio. B. Porzione di colonna, che dimostra l'imoscapo. C. Altra porzione di colonna, che dimostra il sommoscapo. D. Pianta della detta colonna presa al di sotto del sommoscapo. Le dette misure furono prese dalla colonna segnata in pianta lett.d.


D
E
C
D
F
E
D
C
B
H
M
G



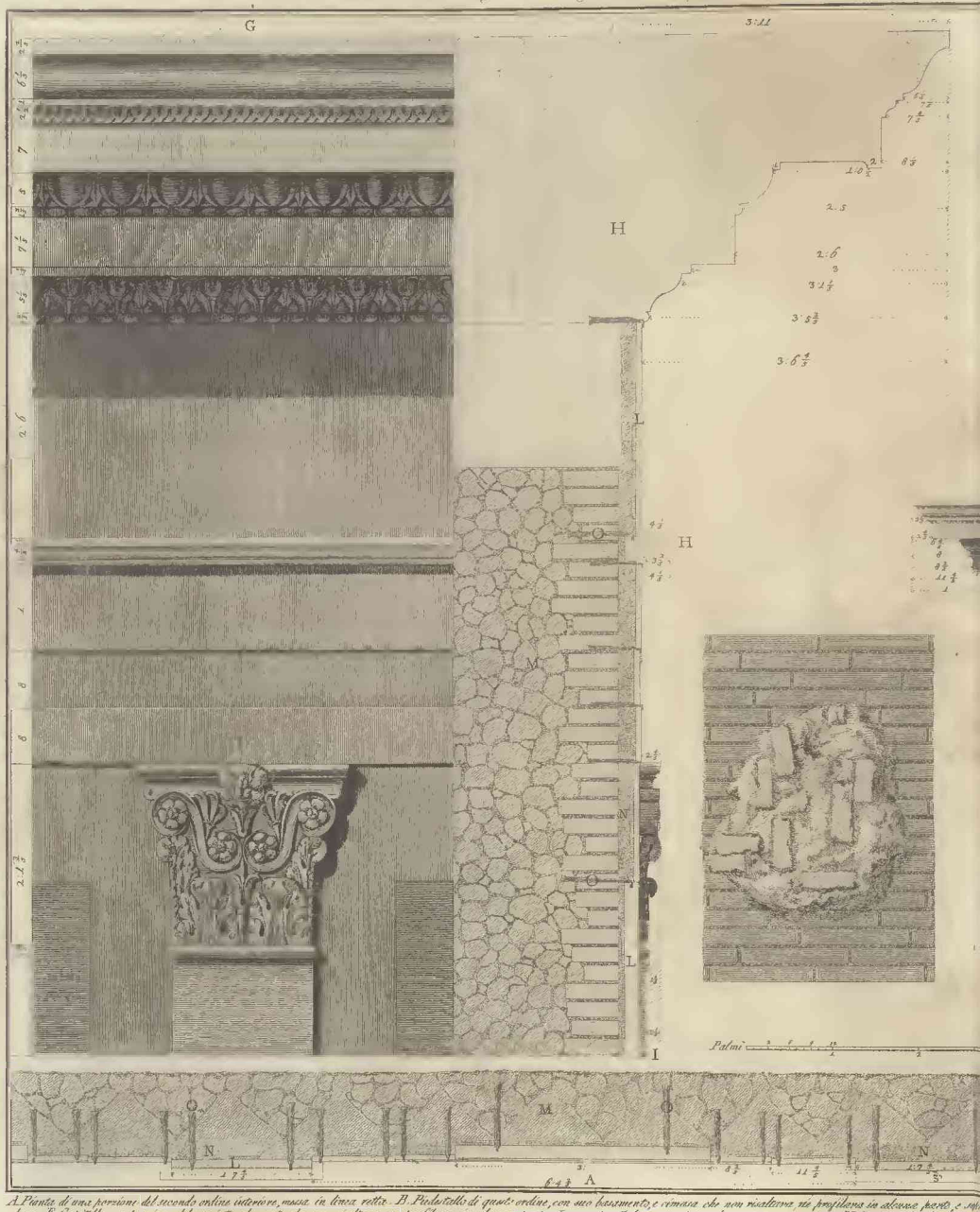
A Pianta di una delle colonne con suo pilastro di contro che adornano le otto Pedacole interiori. B Piedestallo con porzione della colonna, e del pilastro di profilo con loro base. C Sezione, che dimostra il profilo del detto piedestallo, e come l'empellecciatura de marmi Di cui sono ornata, e collegata con l'opera listeria E. per mezzo delle intenaciature F e delle perni di bronzo G. H Sezione del piedestallo, che dimostra porzione del pilastro di faccia con una base, ed ancora le modanature delle mostre delle Pedecole. I Cimasa, o piccola cornice, che gyrava solamente nell'interno delle otto grandi, trebuna, sopra cui giravano le nicchie, che adornavano le dette trebune. K Sezione di detta cimasa, che mostra il suo profilo. L Cornice architravata, che parimente girava solamente nell'interno delle trebune, ed da sopra delle nicchie. M Sezione di detta cornice, che dimostra il suo profilo. N Porzione della mostra, che adorna l'arco delle trebune dove resta la porta. O Porzione de mostra consimile, che adorna l'arco della trebune di contro. P Pianta delle dette mostre, che formano loro profili. Q Parte del piedestallo, che posava al di sopra delle due colonne, che adornano la trebuna di contro la porta sopra quale erano situate due Cariatedi.


G
I
H

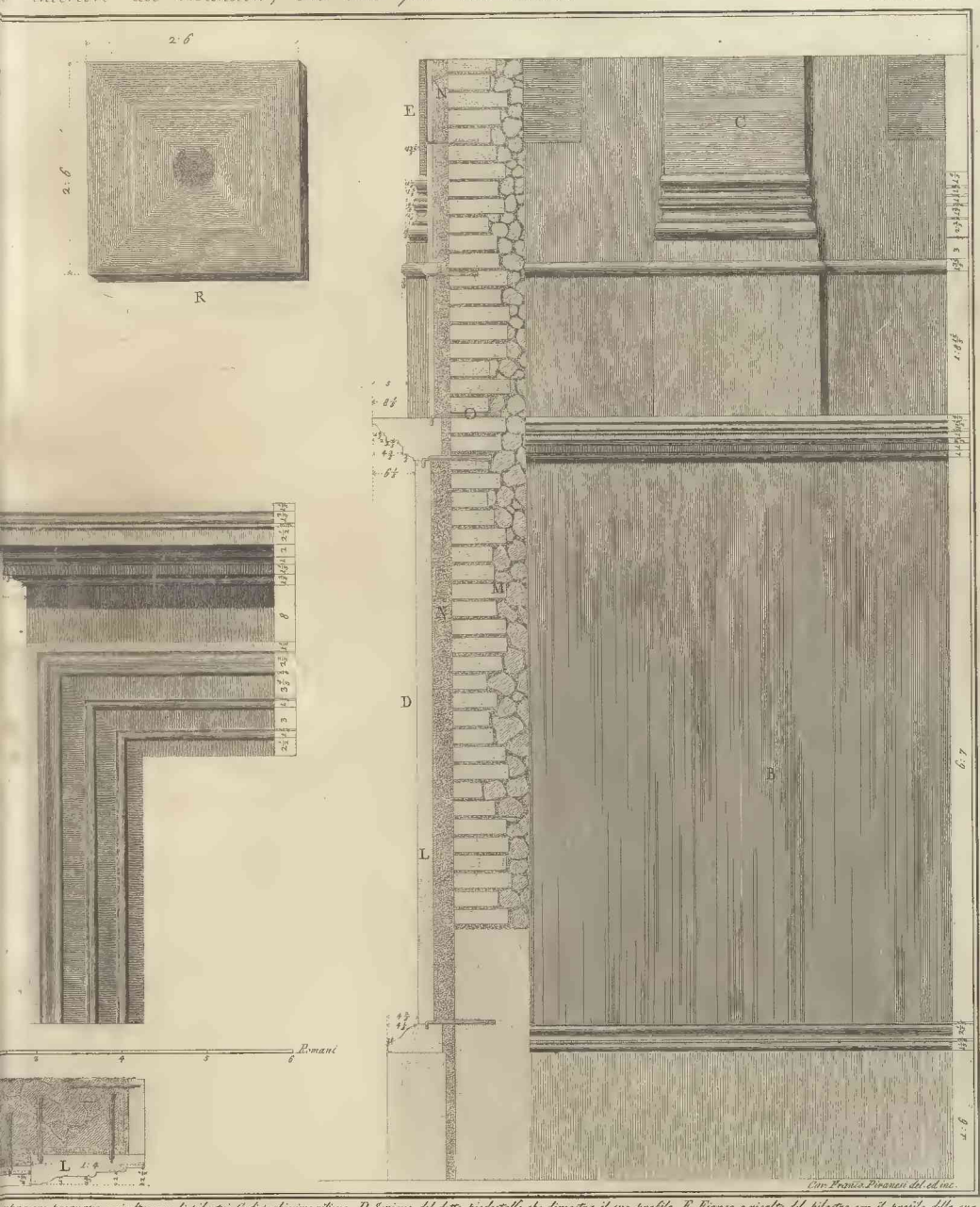


A. Porzione della colonna, e del pilastro di profilo co' loro capitelli, ed intavolamento, che unito al piedestallo, ed altre parti dimostrate nella Tav. antecedente formano il fianco di una delle dette Edicole. B. Pianta della meta dei capitelli della colonna, e del pilastro tagliata al di sotto del sommoscapo. C. Pianta del altra meta' del capitello del pilastro, e di un quarto della colonna tagliata al di sotto delle foglie de cauliculi. D. Pianta di un quarto del capitello della colonna tagliata al di sopra delle foglie de cauliculi. E. Soffitto del architrave. F. Porzione della faccia del pilastro con suo capitello. G. Sezione del architrave. H. Sezione del capitello del pilastro sulla linea di mezzo, che dimostra il suo profilo. I. Linea puntinata, che dimostra il profilo della campana. K. Sezione del capitello della colonna. L. Profilo della campana. M. Modanature, che ricorrono al pari del intavolamento delle Pilastr' e adornano li spazi, che vanno tra quelle, e le pilastre del ordine, che adorna le Ordine Tuscolo, misure di questa tavola, quanto l'altre del piedestallo, e sua parte dimostrato nella Tav. antecedente furono prese nel sito segnato in F.

Dimostrazione in grande delle parti del secondo ordine



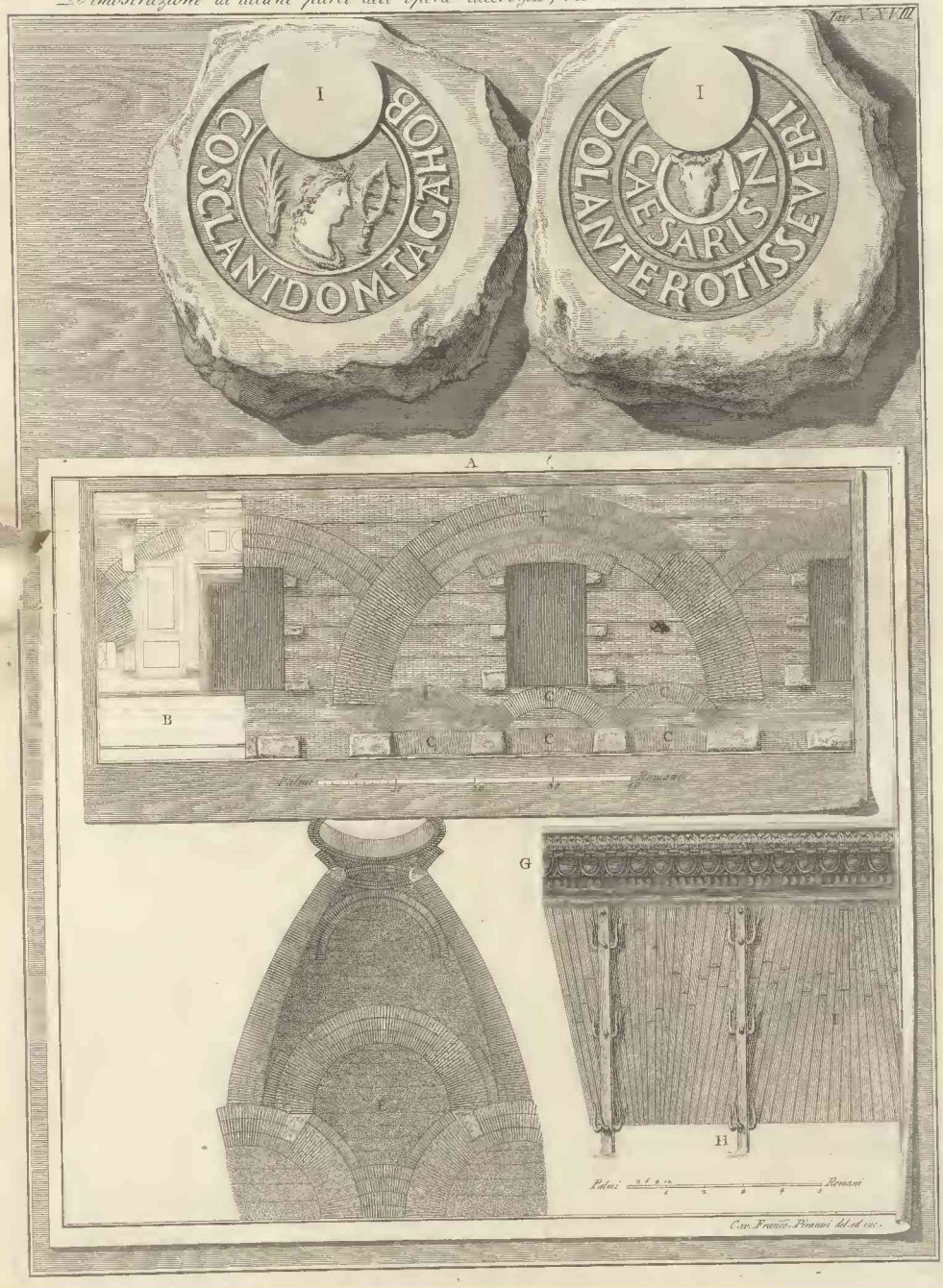
A Pianta di una porzione del secondo ordine interiore, messa in linea retta. B Piedestallo di quest'ordine, con suo bassamento, e rimasa che non risaltava, ne profilava in alcuna parte. C sotto base. F Capitello con porzione del suo intavolamento che non risaltava, ne profilava in alcuna parte. La cornice G di questo intavolamento ancora esiste. H Sezione del detto intavolato de marmi. L. che adornavano tutte queste ordine, erano commesse, e collegate con l'opera laterizia. M. per mezzo della grossa intonacatura di calce. N. ed a cui erano ap che adornavano l'interpilastri principali di quest'ordine. O. Dimostrazione d'un pezzo de cortina con sua intonacatura in cui erano de pezzami de marmo, e di terra cott



...spera cui poggiavano, e risaltavano le pilastri. C. di pochissimo rilievo. D. Sezione del detto piedestallo, che dimostra il suo profilo. E. Fianco, o risalto del pilastro con il profilo della sua ...avolamento, che dimostra il suo profilo. I. Profilo, e fianco del capitello. Tanto la pianta suddetta, quanto le sezioni del piedestallo, e del intavolamento dimostrano come le ...appoggiate molte stranche di bronzo. O. che le sostenevano, e l'univano all'opera laterizia. P. Modinature della mostra, e dell'architrave. Fregio, e cornice delle finestre ...tte per fare, che le lastre, che ad esse pezzami erano appoggiate non sfondassero troppo nella calce, mà restassero al loro piano R. Tegolone, che dimostra la loro grandezza. Con nuovo disegno Piranesi

Dimostrazione di alcune parti dell'opera laterizia, che costituisce il Panteon

Tav. V. VI. VII.



A Dimostrazione della costruzione d'una porzione del second'ordine interiore, messo in linea retta, come fu osservato, quando si spogliò degli'ornamenti di marmo. B che furono levati nell'ultima ristaurazione. Tre due ordini d'archi Ca quali sono appoggiati gl'archi maggiori D che sostengono tutta l'opera, e passano a farsi vedere anche nell'esterno, corrispondono perpendicolarmente sopra il vano dell'intercolunnio del primo ordine, quale fanno conoscere, che in quella fabbrica, fra dalla sua erezzione la tribuna interne erano costruite, ed adornate con colonne, come al presente. E. Dimostrazione dell'ottava parte della cuppola, come si vede, quando fu spogliata dell'antica intonacatura. F. Dimostrazione della costruzione dell'occhio, spogliato dell'intonacatura, con sua cornice di bronzo dorato. G. grappi di bronzo. H, a quali si attaccano i catene. I. Pezzi di mattoni, ogni mezzo che sono stati segnati.